UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO (Benevento)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

del Corso di Laurea Magistrale

in Scienze statistiche e attuariali

Anno 2018

Indice

Informazioni generali

1- Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS
1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste negli ultimi due Rapporti di Riesame annuali e in relazione all'ultima Scheda di Monitoraggio annuale
1-a.2 Mutamenti intercorsi dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale
1-b Analisi della situazione sulla base dei dati
1-c Obiettivi e azioni di miglioramento

2 - L'esperienza dello studente
2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste negli ultimi due Rapporti di Riesame annuali e in relazione all'ultima Scheda di Monitoraggio annuale
2-a.2 Mutamenti intercorsi dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale
2-b Analisi della situazione sulla base dei dati
2-c Obiettivi e azioni di miglioramento

3 - Risorse del CdS
3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste negli ultimi due Rapporti di Riesame annuali e in relazione all'ultima Scheda di Monitoraggio annuale
3-a.2 Mutamenti intercorsi dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale
3-b Analisi della situazione sulla base dei dati
3-c Obiettivi e azioni di miglioramento

4 - Monitoraggio e revisione del CdS
4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste negli ultimi due Rapporti di Riesame annuali e in relazione all'ultima Scheda di Monitoraggio annuale
4-a.2 Mutamenti intercorsi dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale
4-b Analisi della situazione sulla base dei dati
4-c Obiettivi e azioni di miglioramento

5 - Commento agli indicatori
5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste negli ultimi due Rapporti di Riesame annuali e in relazione all'ultima Scheda di Monitoraggio annuale
5-a.2 Mutamenti intercorsi dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale
5-b Analisi della situazione sulla base dei dati
5-c Obiettivi e azioni di miglioramento

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	DEMM		
Coordinatore del Gruppo di Riesame/AQ	Gabriella Marcarelli		
Componenti del Gruppo di Riesame/AQ	**Docente**	**Studente**	**PTA**
	Gabriella Marcarelli	Mariaconcetta Martone	Ornella Massaro
	Antonio Lucadamo	Antonio Bergantino	
	Simona Pacillo		
Denominazione Corso di Studio	**Scienze Statistiche e Attuariali**		
Classe di afferenza del Corso di Studio	**LM83**		

Riunioni del Gruppo di Riesame/AQ:

Data	**Argomenti trattati**	**PRESENTI** (numero docenti, studenti e PTA presenti all'incontro)		
		Docenti	Studenti	PTA
15/05/2018 (ore 18.30)	**Insediamento del gruppo Riesame/AQ. Catalogazione delle fonti da consultare (documenti, dati, verbali)**	3 G. Marcarelli A. Lucadamo S. Pacillo	0	1 O. Massaro
24/05/2018 (ore 19)	**Analisi delle schede di riesame 2015 e 2016 e della scheda di monitoraggio 2016. Ripartizione dei compiti nella compilazione dei quadri delle 5 sezioni.**	3 G. Marcarelli A. Lucadamo S. Pacillo	0	0
28/05/2018 (ore 19)	**Discussione dei contenuti dei quadri a e b delle prime 2 sezioni e definizione degli obiettivi da inserire nel quadro c delle stesse sezioni.**	3 G. Marcarelli A. Lucadamo S. Pacillo	0	1 O. Massaro
07/06/2018 (ore 19)	**Discussione dei contenuti dei quadri a e b delle sezioni 3-4 e definizione degli obiettivi da inserire nel quadro c delle stesse sezioni.**	3 G. Marcarelli A. Lucadamo S. Pacillo	0	0
13/06/2018 (ore 17)	**Compilazione dei quadri c delle sezioni 1-4.**	2 G. Marcarelli S. Pacillo	2 M. Martone A. Bergantino	1 O. Massaro
21/06/2018 (ore 13)	**Lettura della prima bozza del rapporto di riesame ciclico.**	2 G. Marcarelli S. Pacillo		
26/06/2018 (ore 17)	**Discussione delle integrazioni e coordinamento dei contenuti delle diverse sezioni.**	3 G. Marcarelli A. Lucadamo S. Pacillo	2 D. Bovino A. Bergantino	
10/07/2018 (ore 12)	**Lettura nuova bozza del Rapporto di Riesame.**	3 G. Marcarelli A. Lucadamo S. Pacillo		1 O. Massaro
23/07/2018 (ore 12)	**Compilazione dei quadri della sezione 5. Lettura bozza.**	3 G. Marcarelli A. Lucadamo S. Pacillo		

Nel periodo giugno-luglio i componenti del Gruppo di Riesame/AQ hanno lavorato, anche via email o in telematica, alla redazione del documento.

Acronimi
Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)
Centro Linguistico di Ateneo dell'Università del Sannio (CLAUS)
Corso di Studio (CdS)
Comitato di Indirizzo (CI)
Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS)
Commissione Orientamento (COr)
Commissione Orientamento in Itinere (COI)
Consiglio di Dipartimento (CdD)
Dipartimento di Diritto Economia Management e Metodi quantitativi (DEMM)
Gruppo di Riesame (GR)
Gruppo di Assicurazione Qualità (GAQ)
Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdVA)
Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)
Offerta Formativa (OFF)
Piano di Orientamento (POr)
Piano di Orientamento in Itinere (POI)
Piano Programmatico Tirocini & Placement (PPT&P)
Rapporto di Riesame (RR)
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Regolamento didattico di corso di studi (RDC)
Scheda di Monitoraggio (SM)
Scheda Unica Annuale (SUA)
Scienze Statistiche e Attuariali (SSA)

Tab. 1 Fonti, dati e informazioni considerati per la stesura del RRC2018:

Requisito R3 Qualità del Corso di Studio	*Documenti chiave*
	• Scheda Unica Annuale del CdS (SUA CdS) • Rapporti di Riesame annuale (2015 e 2016) • Scheda di monitoraggio annuale (2017) • Relazione annuale CP-DS • Relazione annuale del NdVA (per la parte relativa al CdS) • Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee Guida Anvur AVA 2 (par. 9.2) • Linee Guida PQA
	Documenti di supporto
	• Report Carriere Studenti del CdS/Ateneo • Statistiche sulla condizione dei laureati a cura di Almalaurea • Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica (Valmon) • Piano Programmatico Tirocini & Placement 2017/19 DEMM • Dati sulla mobilità internazionale relativi all'ateneo, al dipartimento e al CdS, a cura del delegato di ateneo alla mobilità internazionale • Documento di Analisi della Domanda Formativa del CdS SSA • Piano strategico di Ateneo • Verbali dei consigli di dipartimento (DEMM) • Verbali del consiglio di CdS
	Documenti interni al CdS
	• verbali e relazioni delle commissioni di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita; • verbali assemblee degli studenti; • verbali delle riunioni del GAQ del CdS; • verbali del CI.

In Tab. 1 sono riportati i principali documenti esaminati per la stesura del RRC. Di seguito, nelle diverse sezioni, sono specificate anche le ulteriori fonti utilizzate per ogni punto di interesse.

Sintesi del Verbale di Approvazione del Rapporto di Riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di CdS in data 24 luglio 2018

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di CdS

Punto 5 OdG del 24/7/2018. Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea in Scienze Statistiche e Attuariali (Classe LM-83) - Anno 2018: determinazioni.

Il Presidente riferisce che il Gruppo per Assicurazione della Qualità e il Riesame del CdS ha lavorato intensamente negli ultimi mesi per predisporre il Rapporto di Riesame Ciclico del CDS in SSA Classe LM-83 per l'anno 2018. Il Consiglio è chiamato oggi a discutere e ad approvare la prima versione che sarà trasmessa al PQA per una verifica interna prima della stesura definitiva che dovrà recepire le eventuali osservazioni del PQA e del Nucleo di Valutazione.
Il Presidente chiede alla dott.ssa Marcarelli, coordinatrice del Gruppo per Assicurazione della Qualità e il Riesame, di illustrare il Rapporto di Riesame Ciclico del CDS in SSA Classe L M-83 per l'anno 2018, con i contenuti predisposti e schematizzati nell' Allegato 9_Sintesi RRC2018 L41 che costituisce parte integrante del presente verbale. La dott.ssa Marcarelli introduce il quadro di riferimento e le indicazioni previste dalle linee guida per la stesura del Rapporto. Il Rapporto è stato redatto a partire dal riesame delle fonti documentali principali, quali la SUA-CdS, le schede di riesame annuale e di monitoraggio, la relazione della CDP e del Nucleo di valutazione, e delle fonti di supporto costituite, tra l'altro, dai verbali del CdS e delle commissioni interne, dagli studi di settore e dai rapporti Almalaurea. Il riesame è stato realizzato seguendo la struttura degli indicatori AVA ed esaminando i relativi punti di attenzione e di riflessione. Il riesame ha consentito di rilevare punti di forza e criticità del CdS e di elaborare in modo coerente obiettivi e azioni di miglioramento per il futuro. La coordinatrice illustra i diversi obiettivi di miglioramento, precisando le azioni correttive, le responsabilità, le modalità e i tempi di attuazione.
Al termine della discussione il Presidente ringrazia la dott.ssa Marcarelli per il lavoro svolto insieme al suo gruppo di lavoro e pone in votazione l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico del CDS in SSA Classe L M-83 per l'anno 2018, con i contenuti predisposti e illustrati dalla dott.ssa Marcarelli e schematizzati nell'Allegato 9_Sintesi RRC2018 L M-83.
Il Consiglio approva all'unanimità, dichiarando di condividere tutti i contenuti del Rapporto di Riesame, di assumersi la responsabilità di attuare le azioni correttive e di destinare risorse adeguate alla loro realizzazione.

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

(R3.A): Definizione della figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi principali aspetti culturali e professionalizzanti e corrispondenza fra i profili culturali e professionali in uscita e i percorsi formativi proposti.

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste negli ultimi due Rapporti di Riesame annuali e in relazione all'ultima Scheda di Monitoraggio annuale

Non si rilevano nei precedenti RR obiettivi pertinenti a questa sezione.

1-a.2 Mutamenti intercorsi dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale

Si tratta del primo Rapporto di Riesame ciclico predisposto dal Corso di Studi (CdS).

Nel periodo di riferimento il Consiglio di CdS è stato impegnato in un percorso di monitoraggio e miglioramento delle attività formative. Si riportano di seguito le principali azioni poste in essere.

Con riferimento al Punto di attenzione R3.A.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

- È stata resa sistematica la verifica della domanda di formazione. In particolare, tra le altre iniziative, negli ultimi due anni sono state condotte due indagini volte a verificare l'attualità del progetto formativo del cds e le sue potenzialità di sviluppo.
- È stato istituito il Comitato di Indirizzo unico dei corsi di studio in scienze statistiche e attuariali, con il coinvolgimento di componenti del mondo del lavoro e della professione qualificati, allo scopo di coadiuvare i CdS nella analisi della domanda di formazione, nella identificazione delle opportunità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, nella valutazione delle azioni occupazionali e formative intraprese dai CdS.
- È stato istituito il Gruppo Alumni dei corsi di studio in scienze statistiche e attuariali composto da un gruppo chiuso di laureati collocati prevalentemente negli in ambiti lavorativi di riferimento dei cds con esperienza e/o ruoli significativi. Il Gruppo Alumni è stato coinvolto nell'indagine telematica per la predisposizione dell'offerta formativa 2018/19.

Con riferimento al Punto di attenzione R3.A.2 – Definizione dei profili in uscita

Nei quadri SUA CdS A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c e B1.a sono definiti con chiarezza gli aspetti culturali e professionalizzanti della figura in uscita.

Con riferimento al Punto di attenzione R3.A.3 – Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Nei quadri SUA CdS A2.a, A4.b, B1.a sono definiti gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi chiaramente declinati per aree tematiche.

Con riferimento al Punto di attenzione R3.A.4 – Offerta formativa e percorsi

- Il piano didattico è stato ridefinito per migliorare la distribuzione temporale delle attività didattiche tra gli anni previsti dal percorso degli studi e all'interno di ogni anno. L'azione è stata adottata per ridurre le difficoltà incontrate dagli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno e per migliorare il tasso di laureati regolari. L'azione è conclusa e il monitoraggio della sua efficacia è sistematico durante il percorso degli studi delle singole coorti; ulteriori azioni migliorative potranno essere oggetto di programmazione in relazione ai risultati raggiunti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (R3.A.1)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- SUA CdS 2017, Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, Sezione "Offerta didattica programmata"

Documenti di supporto:

- XIX Rapporto AlmaLaurea (https://www.almalaurea.it/)
- Rapporti Unioncamere (http://excelsior.unioncamere.net/)
- Rapporto: "Il lavoro dopo gli studi: la domanda di laureati e diplomati nel 2016", Progetto Excelsior 2016, Unioncamere. (https://excelsior.unioncamere.net/index.php?option=com_content&view=article&id=268&catid=103&Itemid=1615)
- Rapporto: "Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2016-2020)", Progetto Excelsior 2016, Unioncamere. (https://excelsior.unioncamere.net/index.php?option=com_content&view=article&id=248&catid=103&Itemid=1615)
- Rapporto: "La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane", Progetto Excelsior 2016, Unioncamere. (https://excelsior.unioncamere.net/index.php?option=com_content&view=category&id=103&Itemid=1615)
- Rapporto: "Progetto excelsior 2016: sintesi dei principali risultati", Unioncamere. (https://excelsior.unioncamere.net/index.php?option=com_content&view=category&id=103&Itemid=1615)
- Analisi Isfol (http://www.isfol.it/)
- Sistema informativo sulle professioni (http://fabbisogni.isfol.it/scheda.php?limite=1&id=3.1.1.3.0)
- Sistema gestione Assicurazione Qual. Corsi di Studio del Dipartimento
- Verbale del Comitato di Indirizzo del 21 marzo 2017
- Riunione CI del 28 febbraio 2018. Allegato verbale CdS del 7 marzo 2018

Descrizione delle attività per punti di riflessione

Il Corso di studi in Scienze Statistiche e Attuariali nasce nel 1991 quando dall'Università di Salerno venne gemmata la sede di Benevento, caratterizzata fin dalla sua istituzione per l'attenzione scientifica e culturale verso le scienze quantitative applicate agli ambiti assicurativi e finanziari (infatti, insieme al corso di laurea in scienze statistiche e attuariali venne istituito il corso di laurea in scienze bancarie e assicurative). All'iniziale corso di laurea quadriennale ha fatto seguito prima il corso di laurea specialistica, frutto dell'adeguamento all'ordinamento di cui al DM 509/1999, e poi il corso di laurea magistrale secondo il nuovo ordinamento previsto dalla legge 240/2004. Le premesse che avevano portato alla nascita del CdS, sia sotto il profilo culturale sia sotto il profilo professionalizzante, restano ad oggi ancora valide, come si può desumere dal raffronto tra i primi Manifesti degli Studi e quello più recente (Manifesto 2017/18), e, relativamente agli aspetti professionalizzanti, dai più recenti rapporti AlmaLaurea e dai numerosi studi di settore (Isfol-Istat e Unioncamere) sulla domanda di formazione e sulla condizione occupazionale dei laureati.	*1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?*

Dalle indagini AlmaLaurea (2017) emerge che del collettivo intervistato che alla data di rilevazione avevano svolto studi o partecipato a forme di formazione professionale erano il 21,4% dei laureati nel 2016 (contro il 19,7% della media nazionale), il 15,2% dei laureati nel 2015 (contro il 25,7% della media nazionale) e il 33,3% dei laureati nel 2014 (contro il 28,2% della media nazionale), di cui il 5,6% hanno svolto attività di dottorato di ricerca. Si tratta di percentuali non lontane dai valori medi nazionali che riguardano soprattutto esperienze di formazione utili per il mondo del lavoro e della professione. Dei laureati magistrali risulta esigua invece la percentuale di coloro che hanno proseguito gli studi con un Dottorato di ricerca. Si tratta di una criticità che richiede una continua opera di sensibilizzazione per il coinvolgimento degli studenti magistrali nelle attività formative di alta specializzazione mirate sia al consolidamento e all'ampliamento delle conoscenze di base che all'avvio alla ricerca.	*2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*	
Le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione) sono state identificate e consultate sia nella fase di costituzione del CdS, occasione in cui hanno espresso un orientamento favorevole alla proposta di nuova istituzione del corso di laurea secondo l'ordinamento della legge 240/04 (cfr. SUA2013/14, quadro A1), sia nelle fasi che precedono la progettazione annuale della offerta didattica per l'analisi annuale della domanda di formazione, l'aggiornamento delle funzioni, delle competenze e dei profili professionali dei laureati, e la definizione degli Obiettivi Formativi Specifici e dei Risultati di Apprendimento attesi (come prevede il documento sul "Sistema di gestione di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento"). Nell'ultimo biennio il processo di ricognizione della domanda di formazione (di cui sono espressione i profili professionali, così come indicati nei quadri A2.a A2.b della SUA-CdS) è stato articolato in modo da avere un quadro più ampio di informazioni rispetto alla sola consultazione in presenza organizzata negli anni passati dal Dipartimento per tutti i corsi di studi. La nuova articolazione prevede e attua: - la consultazione "in presenza" dei componenti del nuovo organismo del Comitato di Indirizzo del corso di studi; - la consultazione "telematica" (che nel 2017 ha coinvolto un campione qualificato di esponenti del mondo del lavoro, della produzione e delle professioni di riferimento per il corso di studi e nel 2018 ha coinvolto i componenti del nuovo Gruppo chiuso di Alumni composto da laureati dl CdS con significativa esperienza lavorativa); - la consultazione "in itinere" attraverso l'esame delle relazioni dei soggetti convenzionati per le attività di tirocinio; - l'analisi degli "studi di settore" pubblicati da AlmaLaurea, Isfol ("Sistema informativo sulle professioni"), Unioncamere (Progetto Excelsior 2016: Rapporto su "Il lavoro dopo gli studi: la domanda di laureati e diplomati nel 2016", Rapporto su "Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2016-2020)", Rapporto su "La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane"), dalle organizzazioni scientifiche e professionali di riferimento del CdS (SIS, IIA, CISA, Ordine degli Attuari) e	*3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*	

dai siti di raccolta di offerte di impiego. Nel complesso, le consultazioni consentono di registrare il soddisfacente apprezzamento e l'attualità della proposta formativa programmata annualmente dal CdS ed un riscontro positivo riguardo alla coerenza e alle potenzialità degli sbocchi professionali. Gli esiti delle consultazioni sono allegate al quadro A1.b della SUA-CdS.	
A valle dell'analisi annuale della domanda di formazione, le riflessioni emerse nel Comitato di Indirizzo hanno portato a modifiche dell'offerta formativa soprattutto in relazione alla istituzione dell'insegnamento dedicato alle tecniche statistiche per il data mining e i big data, nonché dei contenuti e delle modalità di erogazione di alcuni insegnamenti tecnici. Inoltre, le esigenze di contemperare teoria e applicazioni, di sviluppare conoscenze e competenze informatiche, abilità comunicative e relazionali, emerse dalle due indagini telematiche, hanno condotto a migliorare le attività di laboratorio con l'uso di applicativi e linguaggi di programmazione, e a potenziare gli esempi di applicativi dei quadri teorici sviluppati in aula. Per le competenze linguistiche, nell'ultima programmazione didattica sono state riservati 3 cfu allo studio della lingua inglese per potenziare le competenze linguistiche e le conoscenze lessicali proprie delle discipline e degli ambiti lavorativi di riferimento del corso di studi. Le consultazioni in itinere, poi, hanno consentito di riscontrare che il tirocinio formativo, programmato in forma obbligatoria nel piano di studi al fine di integrare le conoscenze acquisite con concrete esperienze professionali, presenta delle criticità che devono essere superate sia selezionando, a cura del CdS e sotto la responsabilità di un docente, soggetti esterni qualificati (aziende, enti) sia definendo un progetto formativo effettivamente coerente con gli obiettivi del corso di studi. Tali considerazioni si sono concretizzate in un nuovo format di convenzione di tirocinio curriculare, che assegna ad un docente interno la responsabilità della proposta di convenzione, e la previsione di un controllo iniziale da parte del presidente di CdS sul progetto formativo che lo studente andrà a svolgere. Si tratta di prime soluzioni, a cui si è aggiunta una più sistematica interlocuzione tra il Delegato del Dipartimento ai Tirocini e il CdS. Il tema dei tirocini curriculari insieme a quello di un incremento delle esperienze di studio e di traineeship all'estero rappresentano aspetti importanti che richiedono azioni di miglioramento con carattere pluriennale da parte del CdS.	*4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione dalla progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*

Definizione dei profili in uscita (R3.A.2)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- SUA CdS 2017, Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.2, A4.c, Sezione "Offerta didattica programmata"
- Scheda monitoraggio 2017

Documenti di supporto:

- Core Syllabus professione attuariale (https://actuary.eu/wp-content/uploads/2017/08/CORE_SYLLABUS_Oct2011_final_AAE.pdf)
- Programma esame di stato Attuario Junior

(http://www.ordineattuari.it/documenti/sezioni-statiche/attuario/esame/esame-di-stato-per-la-professione-di-attuario/)

Descrizione delle attività per punti di riflessione

Nel Quadro A4.a della SUA-CdS sono precisati gli obiettivi formativi specifici del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Nel Manifesto 2017/2018 vengono declinati i contenuti e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti alla luce dei profili e degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, nonché degli obiettivi specifici del corso contenuti nella SUA-CdS. Da tale raffronto viene confermata l'architettura del CdS, con un piano di studi compattamente orientato prevalentemente verso i contenuti teorici, metodologici e tecnici avanzati delle discipline riguardanti la matematica applicata alle scienze finanziarie e attuariali, nonché alcuni segmenti specialistici delle scienze statistiche e delle discipline economiche dei mercati e degli intermediari finanziari, che consentono di proseguire, specializzandoli, in particolare, i percorsi di laurea triennale in statistica, economia, matematica e informatica.	*1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?*
Il percorso formativo prevede insegnamenti di tipo matematico-attuariale (i cui contenuti specifici riguardano le tecniche assicurative, i modelli di teoria del rischio per la valutazione e il controllo della solvibilità, la finanza matematica e i modelli matematici per lo studio dei mercati finanziari), insegnamenti statistici (mirati all'approfondimento delle tecniche statistiche per l'analisi multivariata, il data mining e il trattamento di big data, e alla specializzazione degli studi demografici), insegnamenti di tipo economico applicato ed aziendale (per lo studio dei flussi finanziari di impresa, delle specifiche decisioni di natura finanziaria che le società devono prendere e dei relativi strumenti usati), e insegnamenti di tipo giuridico (comprendenti conoscenze basilari e quelle relative alla disciplina nell'impresa di assicurazione). Come risultato, lo studente acquisisce una padronanza e un'autonomia critica, in un quadro ben definito di capacità professionali. Nella definizione del percorso formativo si è tenuto conto di analoghe esperienze comunitarie, e in particolare dell'indirizzo adottato, con il Core Syllabus, in materia di formazione e definizione delle competenze dell'attuario europeo, dal Groupe Consultatif des Associations d'Actuaires des Pays des Communautes Europeennes e delle indicazioni dei principali attori del mondo attuariale (IIA, CISA, Ordine nazionale degli attuari). Il corso indirizza i laureati magistrali sia verso i percorsi di alta formazione (dottorato di ricerca) sia verso le attività professionali dello Statistico, dell'Attuario e dello Specialista in attività finanziarie (cfr. SUA-2017/18, quadro A2.a e A2.b).	*2. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?*

Coerenza tra profili e obiettivi formativi (R3.A.3)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- SUA CdS 2017, Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.2, Sezione "Offerta didattica programmata"
- Scheda monitoraggio 2017, indicatore iC08
- Rapporti di Riesame 2015 e 2016, quadro 1.b
- Relazione CP-DS 2017, pag. 12

Documenti di supporto:

- Rapporti AlmaLaurea (https://www.almalaurea.it/)

Descrizione delle attività per punti di riflessione

Il Consiglio del CdS valuta la coerenza tra gli obiettivi specifici del corso e i risultati di apprendimento attesi rispetto ai profili professionali in uscita, così come riportati nella SUA-CdS (quadri A4.a, A2.a e A2.b), in sede di programmazione annuale dell'offerta formativa, la quale viene articolata nelle seguenti specifiche aree di apprendimento: Statistica, Matematico-Attuariale ed Economico-Aziendale (cfr. SUA-CdS, quadro A4.b.2); le attività formative incluse nelle suddette aree concorrono a fornire agli studenti le conoscenze, le abilità e le competenze anche trasversali necessarie alla formazione dei profili professionali di riferimento. In particolare, nella fase di definizione del Manifesto degli Studi, in sede di discussione e proposta, il Consiglio accerta che il percorso formativo sia rispondente agli obiettivi specifici; successivamente, i responsabili didattici delle singole attività formative sono invitati a declinare gli obiettivi e i contenuti degli insegnamenti alla luce degli obiettivi formativi del CdS compatibilmente con le aree di apprendimento. Il Consiglio valuta la coerenza delle schede degli insegnamenti con le competenze richieste e i risultati di apprendimento attesi. Il presidente di CdS verifica che tutte le schede degli insegnamenti siano complete e redatte secondo le linee guida del PQA. A questo riguardo si evidenzia che il caricamento delle schede insegnamento non è sempre tempestivo e redatto secondo lo schema predisposto dal PQA (Cfr., CDP 2017). Tutti gli insegnamenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi, comunque, vengono impartiti, e la percentuale dei docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti il CdS è del 100% (cfr. Indicatori Scheda Monitoraggio, quadro iC08). Il principio della coerenza tra offerta didattica, contenuti e obiettivi specifici del CdS ha portato nel corso degli ultimi anni a continui aggiornamenti sia attivando nuovi insegnamenti (come il nuovo insegnamento dedicato alle tecniche statistiche per il data mining e i big data) sia aggiornando i programmi degli insegnamenti previsti dal piano dell'offerta formativa sulla base delle nuove proposte metodologiche sviluppate dalla teoria e dei cambiamenti introdotti dalla normativa europea in tema di valutazione e controllo dei rischi finanziari e assicurativi (Basilea 1-3, Solvency I-II). A questo riguardo, le attività di tirocinio potrebbero fornire utili indicazioni per meglio calibrare i contenuti didattici con i profili formativi, ma manca un sistema efficace di monitoraggio e raccolta delle opinioni dei tutor aziendali. Tra gli elementi che avvalorano la scelta da parte degli organi del CdS e del Dipartimento relativamente all'assetto generale del CdS vi è il risultato complessivamente positivo raggiunto in termini di attrattività del CdS (Rapporti di Riesame 2015 e 2016, quadro 1.b, e Scheda di Monitoraggio 2017 – Indicatori iniziali), e il dato sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati (Rapporti Consorzio AlmaLaurea).	*1. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?*

Offerta formativa e percorsi (R3.A.4)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- SUA CdS 2017, Quadro A4.b.2

Documenti di supporto:

- Verbale del Comitato di Indirizzo del 21 marzo 2017
- Riunione CI del 28 febbraio 2018. Allegato verbale CdS del 7 marzo 2018

Descrizione delle attività per punti di riflessione

L'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto al raggiungimento degli obiettivi specifici del corso è avvalorata dai risultati delle indagini telematiche condotte dal CdS ai fini della consultazione del mondo del lavoro e delle professioni e dai Rapporti del Consorzio AlmaLaurea sulla condizione occupazionale e in particolare dalla positiva risposta relativa all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea magistrale, all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università e all'efficacia della laurea nel lavoro svolto.	*1. L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione linguistica?*
I contenuti dell'offerta formativa appaiono aggiornati per quanto attiene ai singoli insegnamenti, come mostrano i rispettivi programmi (SUA-CdS, quadro A4.b.2).	*2. È aggiornata nei suoi contenuti?*
Come risulta dalle indagini AlmaLaurea, la maggior parte dei laureati considera la laurea magistrale il proseguimento naturale della laurea di I° livello ritenendo il titolo magistrale condizione necessaria per l'accesso al mondo del lavoro. Proprio in quest'ottica si è cercato di puntare molto su un'offerta formativa che consenta ai laureati magistrali di accedere ai ruoli e alle professioni previsti nei quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS. Pertanto, i profili professionali sono valutati sicuramente con grande realismo.	*3. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*

Indicatore R3.A

Punti di forza e Aree di Miglioramento

Punti di Forza

Le indagini sulla domanda di formazione confermano le ottime potenzialità dei profili culturali e professionali che il CdS intende formare.

Aree di Miglioramento

1. Mancanza di un adeguato sistema di controllo preventivo delle attività di tirocinio e di verifica delle competenze acquisite con il tirocinio.
   Tra le cause: la mancanza di un sistema informativo e di procedure che consentano il controllo e la valutazione delle attività.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	R3.A/n.1/RC-2018: **Analisi delle attività e della coerenza dei tirocini curriculari per il monitoraggio delle attività e la valutazione dei tirocinanti e per ricavare indicazioni per la programmazione dell'offerta formativa.**
Aspetto critico individuato	Mancanza di un adeguato sistema di controllo preventivo delle attività di tirocinio e di verifica delle competenze acquisite con il tirocinio
Azioni da intraprendere	Costruzione di un sistema di rilevazione e analisi dei tirocini curriculari e degli stage
Responsabilità	Commissione Tirocini, stage, mobilità internazionale e job placement Consiglio CdS
Risorse	Docenti del CdS, Personale SAD
Modalità di attuazione dell'azione	Il Consiglio di Corso di studi proporrà al Dipartimento una modifica o l'integrazione all'attuale schema di rilevazione dei giudizi dei tutor aziendali che consenta una valutazione più puntuale delle reali conoscenze e competenze dei tirocinanti. Le informazioni verranno raccolte e analizzate Commissione Tirocini, stage, mobilità internazionale e job placement del CdS e una sintesi verrà trasmessa al Comitato di indirizzo in occasione della programmazione annuale dell'offerta formativa.
Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento	L'azione verrà avviata dal prossimo anno accademico e si prevede una sua realizzazione graduale, nell'arco del prossimo triennio, anche in relazione ai diversi interlocutori (Dipartimento, Ateneo, Aziende ed Enti) coinvolti.
Risultati attesi	Miglioramento del quadro informativo derivante dalle attività di formazione e lavoro svolte dagli studenti in merito alle competenze e alle abilità acquisite attraverso le attività curriculari.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

(R3.B): Analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite

---

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste negli ultimi due Rapporti di Riesame annuali e in relazione all'ultima Scheda di Monitoraggio annuale

I rapporti di riesame annuale (2015 e 2016) e la scheda di monitoraggio 2017 individuavano i seguenti obiettivi da perseguire ai fini del miglioramento della qualità del CdS:

Obiettivo 1 - SM2017 (obiettivo 3 del POI aa 2017/18): incentivare tirocini/stage

Azioni intraprese:
1. monitorare le convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage da parte del responsabile dell'orientamento in itinere in coordinamento con i delegati di dipartimento e di ateneo;
2. incrementare il numero delle convenzioni integrando l'elenco con alcune più strettamente coerenti con il percorso formativo degli studenti del corso di laurea in SSA;
3. migliorare la comunicazione agli studenti facilitando l'accessibilità alle informazioni sul sito del DEMM e pubblicizzandole in occasione degli incontri di orientamento programmati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:
Le azioni 1 e 2 sono state avviate e realizzate. E' stato monitorato l'elenco delle convenzioni per lo svolgimento dei tirocini ed incrementato il numero delle stesse, prevedendo alcune convenzioni ad hoc per gli studenti di ssa (vedi quadri B5 e C3 della SUA CdS – rendicontazione POI aa 2017-18).
L'azione n.3 è stata parzialmente realizzata attraverso il sistema degli avvisi sul sito del DEMM.

Esiti dell'azione correttiva:
La commissione tirocini/stage DEMM ha raccolto e analizzato i dati sui tirocini e le relazioni predisposte dai tutor aziendali, così come riportato nel quadro C3 della SUA CdS. Il sistema degli avvisi ha favorito l'accesso alle informazioni che ha consentito la comunicazione delle opportunità di attività di stage e tirocini.

Obiettivo 2 - SM2017 (obiettivo 5 del POI aa 2017/18): incentivare e/o potenziare l'internazionalizzazione del corso

Azioni intraprese:
1. implementazione della convenzione per il conseguimento e il rilascio del "double degree" con l'Università di Hanoi (Vietnam) che prevede lo scambio reciproco di studenti dell'ultimo anno per la frequenza dei corsi universitari.
2. attivazione di convenzioni internazionali per favorire l'Erasmus e l'Erasmus Placement

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:
L'azione 1 è stata svolta: da giugno 2012 è attiva una convenzione con il Vietnam (http://accordi-internazionali.cineca.it/accordi.php?continenti=%&paesi=%&univ_stran=%&univ_ita=C4&anni=%&durata=&tipologia=%&natura=%&denominazione=&btnSubmit=Cerca).
Esiti dell'azione correttiva:
Il CdS, su proposta del delegato erasmus, ha approvato un sistema di premialità per incentivare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus+Traineeship (verbale del Consiglio di CdS del 12.09.2017).

- Come rilevato nella riunione con gli studenti interessati all'erasmus (verbale del 31.10.2017), gli studenti di SSA lamentano ancora l'assenza di convenzioni e accordi Erasmus+ con atenei che hanno un'offerta formativa più coerente con il percorso formativo di SSA.

Dunque l'azione 2 non è stata svolta nella direzione attesa per rispondere alle esigenze degli studenti.
L'obiettivo non è stato realizzato: quasi nessuno studente ha partecipato a programmi di mobilità internazionale (vedi **Punto di attenzione R3.B.4: Internazionalizzazione della didattica,** sezione 2b del presente RR**,** e SM2017).

Obiettivo 3 - RR2016-A1-c (obiettivi RR2015-A1-c e RR2015-A2-c, obiettivo RR2016-A2-c2, SM2017**): risolvere possibili problematiche di attraversamento del corso di studi (monitorare il numero dei fuori corso e ridurre il numero degli abbandoni, razionalizzare le modalità e i tempi di pubblicazione delle date d'esame all'inizio di ciascun anno accademico)**

Azioni intraprese:

a. assemblee degli studenti convocate e presiedute dai rappresentanti degli studenti in seno al consiglio di cds
b. riunioni periodiche con i rappresentanti degli studenti
c. attenta programmazione delle attività didattiche e monitoraggio continuo (orario delle lezioni e calendario degli esami) per agevolare lo studio individuale e gli studenti fuori sede pendolari
d. organizzazione mirata e intensa delle attività di tutorato e selezione di studenti tutor
e. riunioni con studenti fuori corso per far emergere le difficoltà, esaminarle e proporre azioni per risolverle
f. sessioni d'esame supplementari riservate agli studenti fuori corso

Stato di avanzamento delle azioni correttive:
Tutte le azioni programmate sono state svolte.

Esiti delle azione correttive:
Le azioni correttive hanno consentito di risolvere alcune problematiche di attraversamento del CdS (per i dettagli si rinvia alla – rendicontazione POI aa 2017-18).

Obiettivo 4 - RR2016-A1-c: Miglioramento servizi orientamento in ingresso (e della comunicazione tra il cds e gli uffici centrali con riguardo a tali servizi RR2016 A1-c)

Azioni intraprese:

a. predisposizione di una brochure di presentazione del corso
b. riunioni informali organizzate dal coordinatore della commissione orientamento del CdS e dai rappresentanti degli studenti in seno al consiglio di CdS;
c. incontri di orientamento in coordinamento con gli altri corsi di studio del dipartimento;
d. iniziative ulteriori di promozione del corso di studio SSA (locandine, pagina facebook).

Stato di avanzamento delle azione correttive:
Le azioni programmate sono state svolte (vedi sez. 2-b).

Esiti dell'azione correttiva:
L'obiettivo è stato realizzato. A partire dall'aa 2017/18 la commissione orientamento di ateneo, per le brochure, ha predisposto un format comune a tutti i corsi di laurea e laurea magistrale. La COR ha realizzato nel mese di ottobre 2017, in collaborazione con il corso di laurea magistrale in Economia e Management del DEMM, una giornata di orientamento e accoglienza rivolta agli iscritti al primo anno della LM (https://www.unisannio.it/it/eventi/al-demm-è-orientamente-giornata-di-accoglienza-e-orientamento-le-magistrali)

2-a.2 Mutamenti intercorsi dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale

Con riferimento al Punto di attenzione R3.B.1 – Orientamento e tutorato:
- permane un attento monitoraggio dell'efficacia della didattica attraverso l'analisi e il coinvolgimento degli studenti nell'analisi degli esiti dei questionari di valutazione della didattica Valmon, attraverso incontri organizzati dai rappresentanti degli studenti (verbale del 27 marzo 2018).
- il GAQ e la commissione orientamento si informano sulle necessità e le problematiche degli studenti attraverso incontri, a monte o a valle dei consigli di CdS, con i rappresentanti degli studenti (e i portavoce dei vari anni di corso) e anche con gruppi spontaneamente costituiti di studenti, anche al di fuori degli organi accademici.
- È stata potenziata la rete delle aziende convenzionate per le attività di tirocinio e stage ed è aumentata la raccolta da parte del cds delle informazioni sulle opportunità di lavoro per i laureati attraverso le segnalazioni dirette dei componenti del CI, delle stesse aziende convenzionate e dei componenti del Gruppo Alumni.

Con riferimento al Punto di attenzione R3.B.2 – Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze:
- il GAQ, attraverso il presidente del CdS, ha sollecitato (via mail e durante i consigli di CdS) i docenti alla compilazione e pubblicizzazione della "scheda insegnamento", che descrive le conoscenze richieste per accedervi, il programma del corso e le modalità di verifica dell'apprendimento (Syllabus).
- Il presidente del CdS, nel mese di luglio 2018, ha convocato due riunioni, per area (matematico-attuariale e statistica), con i docenti interni ed esterni al consiglio di CdS, al fine di migliorare il coordinamento tra docenti (sui programmi) della stessa area (analisi dei contenuti degli insegnamenti per evitare sovrapposizioni e/o omissioni di argomenti).

Con riferimento al Punto di attenzione R3.B.3 – Organizzazione di percorsi flessibili
- prosegue il progetto di counseling e assistenza agli studi personalizzato avviato, negli aa.aa. precedenti, per facilitare il contatto degli studenti fuori corso con i docenti titolari degli insegnamenti da recuperare e il reperimento del materiale didattico, in modo particolare per i corsi di insegnamenti disattivati.
- anche nell'a.a. 2017/18 sono stati reclutati studenti tutor per svolgere attività di supporto alla didattica utilizzando metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Con riferimento al Punto di attenzione R3.B.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento
- su suggerimento della CP-DS e della COI, il CdS (verbale del 12 settembre 2017) ha istituito una commissione interna, con funzione istruttoria, per definire criteri di verifica della congruità dei programmi con i CFU assegnati agli insegnamenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato (R3.B.1)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Quadro B5 della SUA CdS 2017

Documenti di supporto:

- bando tutor SSA – https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/procedure/20170058
- selezione tutor ssa - verbale 31 ottobre 2017
- Riunione studenti fuori corso - verbale del 17 ottobre 2017
- Analisi dei questionari somministrati agli studenti fuori corso - verbale del 24 ottobre 2017
- Open Day 2018 - http://www.unisannio.it/it/eventi/open-day-2018
- Bando PLS - https://laureescientifiche.miur.it/candidature/_DECRETOfondogiovani.0000371.02-03-2016.pdf
- report carriere studenti di ateneo su dati ANS-MIUR
- Assemblea degli studenti - verbale del 30.05.2017
- Assemblea degli studenti - verbale del 27.03.2018
- Verbale del Consiglio di CdS del 24 luglio 2018
- Career Day 2018 UNISEA - http://www.unisannio.it/it/eventi/4%C2%B0-career-day-unisea
- Slide Seminario Crenca
- PO in ingresso aa 2017-18
- POI aa 2017-18
- rendicontazione POI aa 2017-18
- PO in ingresso aa 2018-19 e POI aa 2018-19 e verbale COr 29 maggio 2018
- Piano programmatico Tirocini e Placement del DEMM, giugno 2017
- Riunione Comitato di Indirizzo del 28.02.2018. Allegato verbale CdS del 7 marzo 2018
- Ultima istituz. corso sost. tirocinio in Risk Management. Verbale CdD 30 gennaio 2018 (pag 9)
- documento tirocini SSA
- Piano Strategico di Ateneo 2016/18 (https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/documenti/und/PianoStrategico_2016-2018.pdf)

Descrizione delle attività per punti di riflessione

Le attività di orientamento, progettate unitamente a quelle previste per il percorso triennale, sono programmate e svolte tenendo conto delle profili culturali e professionali definiti dal CdS. Nelle brochure di presentazione del CdS, utilizzate per gli incontri di orientamento in ingresso, vengono descritti in modo chiaro e sintetico gli sbocchi occupazionali. Le attività di orientamento sono progettate, gestite e realizzate sia autonomamente dal corso di laurea sia in collaborazione con le commissioni orientamento di Dipartimento e di Ateneo. Tra le iniziative di Ateneo si segnala la partecipazione a "Orientasud", al Salone dello Studente e l'organizzazione dell'*Open day*. A partire dall'a.a. 2017/18, nel mese di ottobre viene organizzata una mattinata riservata all'accoglienza delle "matricole" della laurea magistrale nella quale ci si confronta con gli interlocutori del mondo del lavoro, si descrivono le attività del CLAUS funzionali al raggiungimento delle competenze linguistiche in uscita, si forniscono informazioni sull'esistenza di stage e tirocini formativi, sugli accordi di mobilità internazionale, sul ruolo delle associazioni studentesche e del gruppo Alumni Unisannio.	*1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?*
Da qualche anno il corso di studi magistrale attrae con sistematicità studenti dei corsi di laurea DEMM in economia e/o studenti provenienti da altri atenei in possesso di una laurea non appartenente al gruppo delle scienze statistiche (L41 o ex classe 37). Al fine di rendere tale tipologia di studente consapevole della scelta del percorso di studio viene svolta dai docenti del CdS una specifica	*Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

attività di counseling mediante contatti diretti (de visu o tramite e-mail) volta a precisare le conoscenze e le competenze richieste in ingresso funzionali all'approfondimento delle tematiche oggetto di studio delle discipline caratterizzanti gli ambiti statistico e attuariale, a illustrare i rispettivi sbocchi occupazionali, le opportunità offerte: un rapporto docente-studente privilegiato dato il contenuto numero di iscritti; la possibilità di svolgere tirocini e stage in aziende e studi professionali coerenti con l'OFF e di partecipare a programmi di mobilità internazionale.	
Il CdS, attraverso la COI (fino all'aa 2017/18) e la COr (a partire dall'aa 2018/19), definisce per ogni aa un piano di orientamento in itinere (POI), specificando obiettivi da realizzare e azioni da svolgere. Le azioni sono individuate e aggiornate tenendo conto del monitoraggio delle carriere degli studenti (vedi rendicontazione dei rispettivi piani per l'aa 2017/18 e la programmazione aa 2018/19 discussa nella riunione della COr del 29 maggio 2018 e approvata nel CdS del 24 luglio 2018) e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo 2016/18. In particolare: - dall'a.a. 2017/18, anche al fine di prevenire il *drop-out*, il CdS propone azioni volte a colmare le carenze in ingresso degli iscritti provenienti dagli altri corsi di laurea in economia del dipartimento e/o da corsi di laurea non appartenente al gruppo delle scienze statistiche (L41 o ex classe 37). Per completare la formazione in ingresso, e mettere in grado tale tipologia di iscritti alla magistrale di affrontare senza difficoltà gli esami, sono previste attività di sostegno in itinere da parte di docenti e studenti tutor. - a partire dall'a.a. 2016/17, è stata avviata un procedura di richiesta sistematica agli uffici statistici dell'ateneo dell'elenco degli studenti fuori corso da almeno 2 anni, i quali vengono contattati e convocati per indagare, tramite somministrazione di un questionario, le loro difficoltà e mettere a punto, in collaborazione con i docenti dei corsi, una serie di iniziative mirate al raggiungimento del termine degli studi (si vedano i verbali del 17.10.2017 e del 24.10.2017). - su sollecitazione del presidente del CdS e del responsabile dell'orientamento in itinere, i rappresentanti degli studenti convocano a cadenza regolare riunioni con gli studenti del corso al fine di rilevare eventuali criticità in itinere (si vedano i verbali delle riunioni del 30.05.2017 e 27.03.2018). - tenendo conto del monitoraggio delle carriere e dei rilievi degli studenti l'offerta formativa programmata per l'aa 2018/19 ha operato una redistribuzione del carico didattico sui due anni di corso al fine di eliminare le difficoltà registrate dagli studenti nel primo anno.	*2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
Riguardo all'orientamento in uscita, il CdS promuove attività in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Propone eventi seminariali e attività di studio con professionisti operanti nel settore delle discipline statistiche e attuariali: il ciclo di seminari professionalizzanti, finanziato dal Fondo Giovani, che si è svolto nell'a.a. 2014/15 (http://www.didatticademm.it/index.php?option=com_content&view=article&id=6144:ciclo-seminari-sulla-professione-attuariale-prof-dortona&catid=60:aa-2014-15&Itemid=460); il seminario tenuto dal dott. Crenca, presidente dell'Ordine Nazionale Attuari, nel maggio 2017; e l'incontro con rappresentanti del mondo del lavoro in occasione di "Orient@mente", una Giornata di accoglienza e orientamento per le magistrali (https://www.unisannio.it/it/eventi/al-demm-è-orientmente-giornata-di-accoglienza-e-orientamento-le-magistrali). I contatti del CdS con interlocutori esterni, per il tramite del suo Presidente che coordina le attività del CI, hanno consentito, negli ultimi mesi, la sottoscrizione	*3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

di due convenzioni con società informatiche (EASY Cloud company, che opera sul territorio ed ha un mercato internazionale, e Tychelab che ha sede a Benevento) che hanno la possibilità di formare e assorbire studenti del CdS. Questo tipo di convenzioni risponde alle esigenze espresse dagli studenti di svolgere attività di tirocinio coerenti con il percorso in SSA (direttamente gli studenti e anche i rappresentanti hanno riportato tale esigenza in incontri informali). Inoltre, da molti anni, la collaborazione con diversi professionisti/attuari, titolari di contratti di insegnamento nel CdS, ha favorito la stipula di convenzioni con alcuni studi attuariali per le attività di stage e tirocinio. Il Piano programmatico Tirocini e Placement del DEMM (approvato a giugno 2017), la relazione presentata dal CI (vedi verbale della riunione del 28.02.2018) e gli ultimi dati forniti dal responsabile DEMM ai tirocini evidenziano un numero ancora modesto, ma in aumento, di studenti che svolge attività di stage presso aziende, amministrazioni pubbliche e/o studi professionali (verbale COr 29 maggio 2018). In molti casi il tirocinio curriculare è svolto mediante il corso sostitutivo di Risk Management attivato nell'OFF di SSA ormai da diversi aa.aa (per l'ultima delibera di attivazione si veda il verbale di CdD del 30.01.2018). Al fine di incrementare il numero di tirocinanti, nel presente a.a. sono stati predisposti progetti tirocinio finalizzati all'elaborazione della tesi di laurea (vedi quadro C3 della SUA-CdS). Il corso di laurea ha inoltre istituito una commissione per il job placement alla quale i laureandi e i laureati del corso possono rivolgersi per l'accompagnamento al lavoro. E' previsto anche un servizio di Placement che promuove il collegamento tra laureati e imprese che ricercano figure professionali (ad esempio il Career Day a cura di UNISEA - http://www.unisannio.it/it/eventi/4%C2%B0-career-day-unisea).	

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Quadri A3.a e A3.b della SUA CdS 2017

Documenti di supporto:

- Prova di ingresso – Regolamento Didattico del CdS (art. 8, pag. 6)
- Recupero OFA - Regolamento Didattico del CdS (art 13-16, pag. 6-8)
- CISIA – http://www.cisiaonline.it
- bando tutor SSA - https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/procedure/20170058

Descrizione delle attività per punti di riflessione

Le conoscenze e le competenze richieste in ingresso sono descritte sinteticamente nel quadro A3 della scheda SUA e vengono adeguatamente pubblicizzate durante gli incontri di orientamento in ingresso di cui al punto di attenzione R3.B.1. Per l'iscrizione è necessario il possesso di requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione iniziale. La definizione analitica delle conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica del loro possesso sono rimandate al Regolamento didattico del CdS (art. 7).	*1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?*
Le conoscenze richieste in ingresso (prerequisiti), per ciascun insegnamento, sono individuate e descritte nelle "schede	*Viene redatto e adeguatamente*

insegnamento", pubblicate sul sito di ateneo.	*pubblicizzato un syllabus?*
La verifica delle conoscenze e competenze richieste è condotta da una apposita commissione tramite analisi del curriculum e lo svolgimento di un test o di un colloquio ed è disciplinata dal Regolamento didattico del CdS (art. 8 del Regolamento Didattico). L'esito del colloquio viene tempestivamente comunicato allo studente.	*2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
Sono previste attività di sostegno in itinere da parte di tutor reclutati tra gli studenti "senior" o i laureati SSA (vedi punto di attenzione R3.B.1) rivolte a tutti gli studenti del CdS, ma con particolare attenzione a quelli con carenze iniziali talvolta coincidenti con coloro che provengono da corsi di laurea non appartenenti alle scienze statistiche.	*3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?*
I requisiti curriculari sono definiti nel Regolamento didattico del CdS (art. 7) e riportati anche nella brochure di presentazione del CdS. L'adeguatezza della preparazione personale iniziale è verificata da un'apposita commissione, tramite l'analisi del curriculum e lo svolgimento di un test o di un colloquio, finalizzati ad accertare le conoscenze e le competenze di cui al comma 3 dell'art. 7, secondo i criteri deliberati dal Consiglio Unico dei CdS (art. 8 co. 2 del Regolamento Didattico). A partire dall'aa 2018/19 è previsto il recupero obbligatorio degli OFA mediante attività di verifica delle competenze (art. 8 co. 3). Se l'esito della verifica attesta una preparazione iniziale inferiore ai requisiti di base richiesti la Commissione formula proposta al CdS che delibera in ordine all'ammissione con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) o alla non ammissione del richiedente. Lo studente ammesso con OFA, potrà iscriversi ma dovrà colmare gli OFA attraverso la frequenza di attività didattiche deliberate dal CdS e il superamento di una prova di verifica.	*4. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Quadro B5 della SUA CdS 2017

Documenti di supporto:

- Piani di studio per studenti a tempo parziale - verbale del Consiglio di CdS del 24 luglio 2018 (pag 4)
- servizio di Ateneo per l'accoglienza a studenti disabili e con DSA - https://www.unisannio.it/it/servizi/diversamente-abili
- POI aa 2018-19

Descrizione delle attività per punti di riflessione

L'organizzazione didattica del piano di studio proposto crea i presupposti per l'autonomia dello studente, il quale, adeguatamente supportato dal corpo docente, viene stimolato al lavoro di gruppo grazie anche a metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (project work,	*1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte,*

tutorati di sostegno, seminari, workshop, esoneri, ecc). Alcuni docenti hanno attivato un sito personale, con accesso al materiale didattico mediante identificativo, altri utilizzano cartelle condivise con gli studenti del corso per lo scambio immediato delle informazioni e la reperibilità dei riferimenti bibliografici utili allo studio, altri ancora utilizzano strumenti social. Tutti i docenti del CdS, all'inizio di ciascun aa, forniscono le loro disponibilità a svolgere ricevimento studenti prevedendo 1 o 2 incontri settimanali: questa informazione è contenuta nel profilo del docente sul sito di ateneo.	*nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?*
Le attività di supporto alla didattica sono svolte anche da neolaureati del CdS che utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti: forniscono informazioni sulle caratteristiche dei corsi e dei relativi esami, aiuto nel contattare i docenti, consigli utili e informazioni.	*2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?*
Al fine di agevolare lo studio individuale e tener conto delle esigenze degli studenti fuori sede pendolari, il CdS, attraverso la commissione orientamento, monitora e fornisce indicazioni per l'organizzazione razionale del calendario delle lezioni (in modo che sia concentrato in alcuni giorni della settimana con continuità tra i vari corsi di insegnamento) e del calendario degli esami (vedi POI aa 2018-19). Le attività di supporto alla didattica svolte dagli studenti-tutor giovano soprattutto agli studenti lavoratori e/o ai pendolari. Per gli studenti stranieri, per lo più riconducibili al progetto Erasmus+, ove necessario, il corpo docente pianifica tutorati ad hoc e indica riferimenti bibliografici e prove di verifica in lingua inglese. Inoltre, sono previsti percorsi dedicati a studenti con impegno a tempo parziale (verbale del Consiglio di CdS del 24 luglio 2018).	*3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche?*
Esiste un servizio di Ateneo per l'accoglienza a studenti diversamente abili e con DSA, per quanto concerne il supporto alla didattica e l'accessibilità alle strutture (https://www.unisannio.it/it/servizi/diversamente-abili).	*4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Quadro B5 della SUA CdS 2017
- SM2017 con indicatori AVA2 aggiornati al 31 marzo 2018

Documenti di supporto:

- riunione studenti erasmus - verbale del 31.10.2017
- sistema di premialità - verbale del Consiglio di CdS del 12.09.2017

Descrizione delle attività per punti di riflessione

Su proposta del delegato all'internazionalizzazione, il CdS ha approvato un sistema di premialità legato alla partecipazione al	*1. Sono previste iniziative per il*

programma Erasmus+Traineeship (verbale Consiglio di CdS del 12.09.2017). Per incentivare gli studenti alla mobilità internazionale, il CdS organizza incontri con gli studenti per illustrare loro le opportunità, in termini di mobilità, offerte dall'ateneo. Nell'aa 2017/18 in collaborazione con il delegato all'internazionalizzazione del DEMM, la COI ha organizzato una riunione (verbale riunione del 31.10.2017) con gli studenti interessati ai programmi di mobilità internazionale (vedi anche rendiconto Obiettivo 2 - SM2017 in Sezione 2-a.1): pur dichiarandosi fortemente interessati a tali programmi, gli studenti hanno lamentato l'assenza di convenzioni con università in cui siano presenti insegnamenti compatibili, anche parzialmente, con il loro percorso di studi.	*potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Quadri B1.b, B2.a e B2.b della SUA CdS 2017

Documenti di supporto:

- Schede insegnamento - https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=83F3126F41D86403CFDDF9E86C9EE94D.esse3-unisannio-prod-01
- Istituzione commissione verifica congruità programmi - verbale del consiglio di CdS del 12.09.2017
- Verbale consiglio CdS del 12.09.2017
- Valutazioni delle opinioni degli studenti aa 2015/16 - https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/
- Relazione annuale CP-DS 2017

Descrizione delle attività per punti di riflessione

Nel regolamento didattico, il CdS definisce in modo chiaro lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali (art. 3). Nelle "schede insegnamento", pubblicate nella pagina di ateneo di ciascun docente, è descritto lo svolgimento delle verifiche.	*1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
I docenti titolari dei corsi di insegnamento definiscono e aggiornano nelle schede insegnamento le modalità di verifica più idonee ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi come definito nel regolamento didattico (art.3). Su sollecitazione della CP-DS, il CdS ha istituito una commissione istruttoria (verbale consiglio CdS del 12.09.2017), composta da docenti del CdS e dai rappresentanti degli studenti, che si riunisce su segnalazione degli studenti e ha il compito di verificare ex-post la congruità tra i programmi di studio e il numero di CFU assegnati ai singoli insegnamenti, utilizzando come riferimento i programmi e i relativi CFU di insegnamenti analoghi erogati in Corsi di Studio in SSA di altri Atenei.	*2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
Le schede degli insegnamenti, compilate secondo lo schema predisposto dal PQA, contengono informazioni dettagliate sulle modalità di verifica; se pubblicate online dal docente sono immediatamente accessibili agli studenti. Il presidente del CdS e la commissione orientamento verificano la completezza delle schede di insegnamento e l'adeguatezza dei contenuti rispetto alle linee guida proposte dal PQA. Al momento sono in via di completamento le	*3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente*

schede relative agli insegnamenti dell'aa 2018/19. In effetti, i dati Valmon per l'aa 2016/17 (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/) mostrano che gli studenti sono soddisfatti dell'adeguatezza del materiale didattico, coerente con quanto dichiarato sul sito web, della congruenza tra il carico di studio e i crediti assegnati e delle modalità d'esame che risultano ben definite. Tali giudizi risultano migliori di quelli dell'anno precedente.	*comunicate agli studenti?*

Indicatore R3.B

Aspetti critici

1. ***Scarsa partecipazione degli studenti alle attività di tirocinio in azienda e/o presso soggetti pubblici o privati, come rilevato nel punto di attenzione R3.B.1***
   Cause presunte all'origine della criticità: scarsa presenza di convenzioni coerenti con il progetto formativo SSA e difficoltà per gli studenti ad acquisire informazioni sui siti istituzionali
2. ***Limitato successo dei programmi di internazionalizzazione*** *(in particolare Erasmus+),* ***come rilevato nel punto di attenzione R3.B.4***
   Causa presunta all'origine della criticità: scarsa appetibilità delle destinazioni Erasmus attualmente disponibili poco coerenti con il progetto formativo SSA

Aree da migliorare

1. *Pubblicazione più tempestiva e completa sul sito web del Dipartimento delle informazioni sugli insegnamenti.*
   Il sistema informativo telematico dell'ateneo non integrato e l'assenza di una linea guida chiara per il caricamento di informazioni sugli insegnamenti ha comportato, negli ultimi anni, duplicazioni di informazioni e ripetuti interventi di caricamento da parte dei docenti, con conseguenti disagi per studenti e docenti. Tali cause sono state di recente superate con l'avvio del nuovo sistema di Ateneo "Esse3", l'integrazione del sito del Dipartimento con quello di Ateneo e la predisposizione da parte del PQA di una prima guida sulla compilazione della Scheda Insegnamento.
2. *Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso (vedi punto di attenzione* **R3.C.2***).*

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	R3.B/n.1/RC-2018: **potenziamento dei tirocini curriculari presso gli enti e le imprese locali/regionali e nazionali/internazionali**
Aspetto critico individuato	*Un esiguo numero di studenti svolge attività di tirocinio, come riportato nel documento sui tirocini (vedi sezione 2-b punto attenzione R3.B.1* **Orientamento e tutorato** *del presente RRC).*
Azioni da intraprendere	1. monitoraggio delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage da parte del responsabile ai tirocini per il CdS, in coordinamento con i delegati di dipartimento e di ateneo; 2. incremento del numero delle convenzioni integrando l'elenco con alcune più coerenti con il percorso formativo degli studenti del corso di laurea in SSA 3. incontri con gli studenti per pubblicizzare le opportunità che il tirocinio offre, prima conoscenza mondo del lavoro e per esperienza professionale
Responsabilità	Commissione Tirocini, stage, mobilità internazionale e job placement *commissione mobilità internazionale e tirocini del dipartimento*
Risorse	*docenti del CdS, delegato ai tirocini del DEMM e di ateneo, componenti esterne del Comitato di Indirizzo*
Modalità di attuazione dell'azione	La Commissione Tirocini, stage, mobilità internazionale e job placement del CdS, in coordinamento con gli altri CdS, si impegna a potenziare l'elenco delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage e, utilizzando i contatti con interlocutori esterni, promuoverà l'attivazione di convenzioni con enti che svolgono attività più coerenti con il percorso formativo di uno studente di SSA. Nelle diverse occasioni di incontro con gli studenti e anche attraverso i loro rappresentanti comunicherà l'esito del monitoraggio e fornirà informazioni su eventuali nuove opportunità di tirocinio.
Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento	Scadenza: triennio Indicatori: - Report sulle convenzioni per tirocini (SI/NO) - Numero nuove convenzioni coerenti con il percorso di SSA
Risultati attesi	Quanto al primo indicatore, ci si attende la produzione di un report annuale e triennale sullo stato delle convenzioni per tirocini da pubblicizzare agli studenti; quanto al secondo, l'attivazione di almeno una nuova convenzione ogni anno coerente con il percorso di SSA.

Sub-Obiettivo n. 1.1	R3.B/n.1.1/RC-2018: **promozione dell'informazione agli studenti in merito a stage e tirocini**
Aspetto critico individuato	*gli studenti hanno difficoltà a reperire informazioni sull'attività di tirocinio (elenchi enti di interesse per il loro percorso formativo e modulistica).*
Azioni da intraprendere	1. gestione della pagina del sito DEMM dedicata a tirocini e stage
Responsabilità	*commissione mobilità internazionale e tirocini*
Risorse	*docenti del CdS, delegato ai tirocini del DEMM e di ateneo*
Modalità di attuazione dell'azione	La commissione tirocini e stage del CdS si occuperà della gestione e dell'aggiornamento della pagina del sito dedicata ai tirocini e provvederà a pubblicizzare le attività in occasione degli incontri di orientamento programmati.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento	Scadenza: triennale Indicatore: - sito online si/no; - pagina web dedicata si/no. - giornate di orientamento: si/no
Risultati attesi	Il nuovo sito demm è online con una pagina dedicata alle attività di orientamento in itinere, tra le quali il tirocinio. Nei prossimi mesi, il responsabile ai tirocini si occuperà della gestione e dell'aggiornamento delle informazioni relative ai tirocini all'interno del sito di SSA.

Obiettivo n.2	R3.B/n.2/RC-2018: **incentivare la mobilità internazionale**
Aspetto critico individuato	*come indicato nella sezione 2-b, punto di attenzione* ***R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica***
Azioni da intraprendere	1. incrementare (formulando proposte all'ateneo) numero accordi erasmus mirati per cds ssa (verso atenei con cds più sintonici con il nostro percorso formativo); 2. promuovere riunioni con gli studenti per segnalare opportunità (premialità, treinesheep) 3. stimolare i docenti a pubblicizzare contatti con colleghi o aziende all'estero (che possano seguire il lavoro di tesi e attività di tirocinio)
Responsabilità	*commissione mobilità internazionale e tirocini in coordinamento con il delegato ai tirocini del DEMM e di ateneo*
Risorse	*docenti del CdS, rappresentanti degli studenti*
Modalità di attuazione dell'azione	La commissione mobilità internazionale e tirocini valuterà e proporrà nuovi accordi erasmus mirati per SSA (azione 1); organizzerà periodicamente incontri con gli studenti per promuovere le iniziative e i programmi di internazionalizzazione ai quali possono aderire (azione 2) e con i docenti del corso per sensibilizzarli a sfruttare i contatti con colleghi e/o aziende all'estero per l'elaborazione del lavoro di tesi e/o l'attività di tirocinio.
Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento	Scadenze: triennio Indicatori: - nel lungo periodo (fine triennio 2017/19): indicatori I(iC10) e I(iC11) - nel medio periodo (fine aa 2018/19): indicatori costruiti sulla base dei dati raccolti dall'ateneo e resi disponibili (con frequenza trimestrale e mensile) su richiesta del coordinatore del coordinatore della Commissione Tirocini, stage, mobilità internazionale e job placement del CdS: numero di studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale; numero (o percentuale) di cfu conseguiti all'estero dagli studenti (regolari e no); numero (o percentuale) di laureati che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero (laureati entro la durata normale del corso e no).
Risultati attesi	Ci si aspetta un miglioramento degli indicatori AVA: **I(iC10)** = percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso; **I(iC11)** = percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero. In particolare, il target per gli indicatori è il seguente: <u>nel lungo periodo</u> (fine triennio 2017/19)

	- percentuale media nel triennio 2017/19 per gli indicatori I(iC10) e I(iC11) maggiore della percentuale media nel quadriennio precedente (2013-2016). nel medio periodo (fine aa 2018/19) - percentuale per gli indicatori I(iC10) e I(iC11) non inferiore alla percentuale dell'aa precedente. Al fine di valutare nel medio periodo l'efficacia delle azioni intraprese si farà riferimento a indicatori costruiti sulla base dei dati raccolti dall'ateneo e resi disponibili (con frequenza trimestrale e mensile) su richiesta del coordinatore della Commissione Tirocini, stage, mobilità internazionale e job placement del CdS. Indicatori: numero di studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale; numero (o percentuale) di cfu conseguiti all'estero dagli studenti (regolari e no); numero (o percentuale) di laureati che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero (laureati entro la durata normale del corso e no).

Obiettivo n. 3	R3.B/n.3/RC-2018: **Potenziamento dei servizi e delle attività di orientamento in ingresso**
Aspetto critico individuato	Scarsa attività di orientamento in ingresso (vedi R3.B.1)
Azioni da intraprendere	1. monitoraggio del numero di iscritti al primo anno 2. predisposizione di una brochure di presentazione del corso 3. attività di orientamento in coordinamento con gli altri CdS del DEMM e di Ateneo adeguatamente pubblicizzate (incontri di presentazione dell'offerta formativa presso le scuole e presso il demm: es. fiere, giornate di open day ecc.)
Responsabilità	*Commissione orientamento del CdS, per le azioni 1) 2) e 3)* *commissione orientamento e delegati all'orientamento del demm e dell'ateneo, per quanto riguarda l'azione 4).*
Risorse	*Commissione di verifica adeguatezza preparazione iniziale, Commissione orientamento CdS Economia e Management, rappresentanti degli studenti*
Modalità di attuazione dell'azione	L'attività n.1 è svolta dalla commissione orientamento del CdS, alla scadenza dei termini per l'iscrizione alla magistrale. In coordinamento con le commissioni orientamento degli altri CdS del Demm, la commissione orientamento predispone la brochure di presentazione del CdS, tenendo conto delle indicazioni della commissione orientamento di ateneo (azione n.2). Quanto all'azione n.3, la COr intende organizzare anche per l'aa 2018/19, in collaborazione il CdS in Economia e Management, una giornata di accoglienza per le "matricole" del percorso magistrale, coinvolgendo qusta volta anche gli studenti del terzo anno delle lauree di primo livello (vedi POr 2018/19).
Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento	Scadenza: triennale Indicatori: - numero di iscritti al primo anno - numero di iscritti al primo anno provenienti da corsi di laurea non appartenenti alle scienze statistiche e/o provenienti da altro ateneo
Risultati attesi	Incremento del numero di iscritti al primo anno

Obiettivo n. 4	R3.B/n.4/RC-2018: **Potenziamento delle attività di informazione/comunicazione agli studenti**
Aspetto critico individuato	*Pubblicazione non sempre tempestiva e completa sul sito web del Dipartimento delle informazioni sugli insegnamenti.*

Azioni da intraprendere	1. verifica della completezza delle schede insegnamento 2. gestione accurata della pagina del sito DEMM dedicata all'orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita)
Responsabilità	*Commissione orientamento del CdS, Presidente del CdS*
Risorse	*Docenti del CdS*
Modalità di attuazione dell'azione	Il Presidente del CdS verifica la pubblicazione e la completezza delle schede insegnamento. Le pagine del sito del CdS relative all'orientamento saranno gestite dal coordinatore commissione orientamento del CdS e dal Presidente del CdS, secondo le indicazioni del Consiglio di CdS.
Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento	Indicatori: - numero di schede insegnamento pubblicate e complete per aa/numero di insegnamenti per aa - costruzione e gestione di una pagina, sul sito demm, dedicata all'orientamento del CdS: SI/NO Target: la percentuale di schede insegnamento pubblicate deve essere pari a 100.
Risultati attesi	Miglioramento dei giudizi degli studenti (rilevazione Valmon) sulle informazioni disponibili. In effetti, lo svolgimento dell'azione 2 consente anche la realizzazione dell'obiettivo R3.B/n.1.1/RC-2018 (promozione dell'informazione agli studenti in merito a stage e tirocini).

Il CdS ha deciso di non replicare l'Obiettivo 3 **RR2016-A1-c - ** risolvere possibili problematiche di attraversamento del corso di studi (monitorare il numero dei fuori corso e ridurre il numero degli abbandoni, razionalizzare le modalità e i tempi di pubblicazione delle date d'esame all'inizio di ciascun anno accademico) previsto nei rapporti precedenti, in quanto, innanzitutto, non rappresenta una criticità e, inoltre, rientra nel piano delle attività ordinarie e degli obiettivi che il CdS persegue annualmente (POI).

3 – RISORSE DEL CDS

(R3.C): Analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e di servizi e che le strutture dedicate siano adatte alle esigenze didattiche e accessibili agli studenti

---

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste negli ultimi due Rapporti di Riesame annuali e in relazione all'ultima Scheda di Monitoraggio annuale

Obiettivo RR2016-A2-c3: potenziamento del monitoraggio sull'adeguatezza delle aule e dei locali per le attività didattiche integrative e le attrezzature in generale

Azioni intraprese:
- sollecitare riunioni degli studenti per discutere dati valmon riguardo all'adeguatezza delle strutture didattiche e amministrative;
- comunicazione dell'esito delle riunioni al direttore del dipartimento DEMM e al responsabile di ateneo per la sicurezza

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:
Le azioni sono state realizzate. Su sollecitazione del presidente del CdS sono state svolte riunioni e assemblee degli studenti, organizzate dai rappresentanti degli studenti.
Il presidente, per le vie brevi, ha rappresentato al direttore le problematiche inerenti alle strutture e alle attrezzature, emerse dalle riunioni degli studenti.

Esiti dell'azione correttiva:
Il monitoraggio ha confermato le criticità sulle strutture e le attrezzature già rappresentate dagli studenti e dai laureati attraverso le valutazioni Valmon e Almalaurea.
Il monitoraggio sull'adeguatezza delle aule e dei locali è continuo, sia attraverso l'analisi dei questionari che le riunioni degli studenti.
Va rilevato che nel corso degli ultimi anni sono stati completati i laboratori, è stata attivata la connessione wi-fi in tutte le aule, dotate anche di videoproiettore; è stata realizzata una biblioteca/aula studio presso la sede didattica di via delle Puglie. Il giudizio dei docenti sulla dotazione infrastrutturale del DEMM è abbastanza positivo (vedi Valutazione docenti aa 2016/17 http://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/risultati-della-rilevazione-opinione-dei-docenti-sulla-didattica-aa-20162017 e relazione annuale NdV2017 pag. 38).

Obiettivo RR2016-A2-c4: Razionalizzazione e miglioramento sito web di dipartimento

Azioni intraprese:
- sollecito al direttore del dipartimento per l'implementazione del sito web.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:
L'azione è stata avviata.

Esiti dell'azione correttiva:
Il dipartimento ha sviluppato e messo online un nuovo sito web che si integra con la piattaforma di ateneo e con il sistema esse3.
Nella fase di progettazione e sviluppo del nuovo sito, nell'attesa che fosse operativo, si era proceduto all'aggiornamento del vecchio sito didatticademm.it, per quel che riguarda le schede insegnamento, e al caricamento dei curricula dei docenti sul sito di ateneo.
In particolare, le schede contenenti le informazioni relative a ciascun insegnamento (programma

di studio, testi consigliati, semestre di svolgimento del corso, indirizzo mail del docente, ecc.) sono standardizzate e contengono adesso informazioni maggiormente dettagliate anche in lingua inglese ai fini della fruibilità da parte degli studenti internazionali.

3-a.2 Mutamenti intercorsi dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale

I rappresentanti degli studenti del CdS SSA, su sollecitazione del presidente del CdS, hanno organizzato, anche nell'aa 2017/18, riunioni con gli studenti per analizzare i dati valmon e almalaurea e commentare in particolare le criticità relative a strutture e servizi per la didattica (l'inadeguatezza delle strutture, come emerge dalla sez 3-a1). Nel corso delle riunioni, gli studenti hanno evidenziato i problemi legati ai servizi erogati. In particolare, la scarsità di efficacia e disinformazione della segreteria didattica e la pulizia delle strutture (verbale assemblea degli studenti del 27 marzo 2018).

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Quadro B3 SUA CdS 2017
- SM2017 con indicatori AVA2 aggiornati al 31 marzo 2018

Documenti di supporto:

- Relazione CP-DS 2017
- pagina docente di Ateneo (https://www.unisannio.it/personale/docente)

Descrizione delle attività per punti di riflessione

I docenti sono adeguati, per numerosità (9 di cui 5 sono professori) e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica: la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è superiore a 2/3 (Quadro B3 SUA CdS 2017).	*1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.*
Il quoziente studenti regolari/docenti (indicatore iC05) è diminuito dal 2013 al 2016 (SM2017 con indicatori AVA2 aggiornati al 31 marzo 2018): nel 2016 risulta superiore alla media macroregionale e decisamente inferiore a quella nazionale (vedi anche sezione 5-b). I dati relativi al quoziente studenti/docenti non presentano complessivamente situazioni problematiche: l'indicatore iC27 risulta in linea con la media macroregionale e inferiore a quella nazionale; l'indicatore iC28 è notevolmente inferiore ad entrambe.	*2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard).*
Il CdS si caratterizza per una pressoché totale coerenza tra SSD di insegnamento e SSD dei docenti strutturati, e per una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe pari al 100% (iC08). Le competenze scientifiche dei docenti, che si evincono dai CV, pubblicati online sulla pagina docente di Ateneo e che sono richiesti dai bandi per incarichi di supplenza o di affidamento per contratto, sono pertinenti agli obiettivi didattici degli insegnamenti erogati. Dai	*3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?*

CV è possibile desumere che i docenti incaricati svolgono o hanno svolto ricerca sulle tematiche trattate nei programmi degli insegnamento loro affidati.	
Non sono presenti iniziative specifiche di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, ma in assenza di particolari criticità gli incarichi di insegnamento sono affidati nei successivi anni agli stessi docenti che così hanno modo di perfezionare sempre più le proprie competenze didattiche sulle discipline di pertinenza.	*4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?*

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Quadro B4, B5, B6, B7 SUA CdS 2017

Documenti a supporto:

- OPAC-SBN http://opac.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/free.jsp
- Piattaforma SHARE http://www.sharecampus.it/
- Biblioteca Digitale http://www.unisannio.it/it/servizi/biblioteche
- Riunione CI del 28 febbraio 2018. Allegato verbale CdS del 7 marzo 2018
- Assemblea studenti 2017 - verbale assemblea del 30 maggio 2017
- Assemblea studenti 2018 - verbale assemblea del 27 marzo 2018
- Relazione annuale NdV2017 (pp. 38, 48-50)

Descrizione delle attività per punti di riflessione

La segreteria didattica del DEMM fornisce un supporto al CdS per quel che concerne le attività didattiche ordinarie. Negli ultimi anni si è ridotta la dotazione di personale afferente alla segreteria e ai servizi informatici; peraltro non è prevista l'assegnazione di PTA specificamente dedicato ai servizi del CdS. Ciò comporta un sovraccarico e un rallentamento delle attività in occasione di scadenze importanti, come la preparazione del manifesto agli studi e l'inserimento sulla piattaforma esse3, la predisposizione dei calendari delle lezioni e degli esami, l'assegnazione delle aule, la prenotazione cartacea di alcuni esami, la consegna della documentazione per la discussione della tesi di laurea, l'organizzazione in sede di eventi di Ateneo e di Dipartimento. Nondimeno, la collaborazione tra i responsabili di commissioni interne al CdS (orientamento e tirocini) e il personale della segreteria consente di affrontare e risolvere in tempi brevi alcuni problemi con notevoli vantaggi per gli studenti.	*1. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?* QUESTO PUNTO NON ENTRA non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2
L'opinione degli studenti sulla qualità dei servizi di supporto alla didattica si desume dall'analisi dei dati Valmon (negli ultimi anni, sono stati reinseriti i quesiti relativi alla qualità dei servizi), Almalaurea e dai verbali delle assemblee degli studenti. I giudizi degli studenti, frequentanti e non, sui servizi svolti dalla segreteria didattica, sulla biblioteca e con riferimento all'aggiornamento del sito web sono insoddisfacenti. Come riportato nella sezione 3-a2 del presente RRC, nei mesi di maggio 2017 e marzo 2018, si sono svolte due assemblee degli studenti dalle quali sono emersi problemi relativi ai servizi erogati: la scarsa efficacia e disinformazione del personale di	*2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?* QUESTO PUNTO NON ENTRA non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2

segreteria didattica e la scarsa pulizia delle strutture (verbali delle riunioni degli studenti del 30 maggio 2017 e del 27 marzo 2018). Un'indagine condotta nell'aa 2016/17, ha rilevato che i docenti sono soddisfatti dei servizi di supporto forniti dagli uffici di segreteria (Relazione annuale NdV2017, p. 38). Con riferimento alla verifica del supporto ad interlocutori esterni, il Dipartimento sta progettando una specifica indagine di soddisfazione dei servizi didattici.	
Al CdS non sono assegnate specifiche unità di supporto didattico-amministrativo. Il personale TA del Dipartimento opera a beneficio di tutti i CdS attivi e ne supporta l'insieme delle attività programmate ed erogate dai CdS.	*3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?*
Il DEMM ha una disponibilità di aule maggiore (in termini di numerosità) rispetto al requisito richiesto; anche la fruibilità per studente iscritto è superiore al limite proposto di 25 ore-posto per studente (relazione annuale NdV2017, pp. 48-49). Anche per valutare l'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica si fa riferimento ai giudizi espressi da studenti e laureati (Valmon e Almalaurea), alle opinioni dei docenti e agli esiti delle assemblee degli studenti. Dall'analisi dei dati Valmon sulle opinioni degli studenti (vedi allegato "La domanda di formazione per i cds in SSA" del verbale CdS del 7 marzo 2018), riportata nel quadro B6 della SUA CdS, emergono valutazioni/giudizi sufficienti sugli spazi (adeguatezza di aule, attrezzature per attività integrative e laboratori) migliori rispetto alla media di Ateneo e in leggero miglioramento rispetto all'a.a. 2015/16. Le valutazioni dei laureati (AlmaLaurea - opinioni dei laureati nell'anno 2017) sono positive. Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'aa 2016/17 mostrano che i docenti sono soddisfatti dell'adeguatezza delle aule, e insoddisfatti dell'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.), anche se in leggero miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (relazione annuale NdV 2017, pag 50).	*4. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica*
Tutti i servizi per la didattica di rilevanza per gli studenti del CdS sono concentrati nel Polo Didattico SEA e ciò ne rende agevole la fruibilità. Le aule in cui si svolgono le lezioni, situate nel plesso in via delle Puglie, sono quasi tutte dotate di sistema di videoproiezione e possibilità di connessione Wi-fi gratuita per gli utenti istituzionali, previa registrazione presso gli uffici preposti di Dipartimento e dell'amministrazione centrale. L'utilizzo dei laboratori da parte degli studenti è limitato alle ore in cui gli stessi non sono occupati per le lezioni. Il Dipartimento DEMM dispone di una Biblioteca dislocata su tre sedi: Piazza Arechi II, Sala studio di Via Calandra e sala studio di via delle Puglie. Inoltre, fa parte del servizio bibliotecario nazionale OPAC-SBN (http://opac.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/free.jsp) e della	*5. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?*

piattaforma SHARE di accesso ai servizi bibliotecari condivisi dalle Università campane e della Basilicata (http://www.sharecampus.it/). Gli studenti, registrati come utenti istituzionali, possono accedere anche a riviste on-line e alle banche dati della Biblioteca Digitale (http://www.unisannio.it/it/servizi/biblioteche).	

Indicatore R3.C

Aspetti critici

- *inadeguatezza servizi e spazi per la didattica (come emerge dal punto di attenzione* **R3.C.2)**

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Considerando che gli aspetti critici evidenziati nel sezione 3-b (inadeguatezza di servizi e spazi per la didattica) riguardano attività e risorse che non rientrano tra le competenze del CdS, non si ritiene di poter fissare un obiettivo al riguardo, ma si auspica che il Dipartimento possa intervenire con iniziative all'approfondimento dei processi critici e con l'implementazione azioni efficaci di miglioramento.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

R3.D): Analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Accertare che le opinioni dei docenti, degli studenti di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate

---

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste negli ultimi due Rapporti di Riesame annuali e in relazione all'ultima Scheda di Monitoraggio annuale

Vedi obiettivo **Obiettivo 3 - RR2016-A1-c** rendicontato nella Sezione 2-a.1 e pertinente anche a questa Sezione.

4-a.2 Mutamenti intercorsi dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale

Come si evince dalla sezione 2.a2, attraverso la COr, il CdS garantisce attività sistematiche di coordinamento degli insegnamenti, finalizzate alla definizione organica dei contenuti, alla programmazione degli orari delle lezioni e degli esami, alla predisposizione di attività di tutorato.

Con riferimento al Punto di attenzione R3.D.1 – Contributo dei docenti e degli studenti, gli studenti analizzano gli esiti dei questionari di valutazione della didattica Valmon nel corso di assemblee e incontri organizzati dai rappresentanti degli studenti (verbale del 27 marzo 2018).

Con riferimento al Punto di attenzione R3.D.2 – Coinvolgimento degli interlocutori esterni, negli ultimi mesi sono state stipulate alcune convenzioni ad hoc per gli studenti di SSA (vedi sezione 2b del presente RR) che hanno consentito un incremento del numero di studenti che svolgono il tirocinio.

Con riferimento al Punto di attenzione R3.D.3 – Interventi di revisione dei percorsi formativi, gli esiti delle discussioni (di cui al punto R3.D.1) da parte degli studenti delle valutazioni valmon e almalaurea sono stati adeguatamente considerati in fase di programmazione e/o modifica delle azioni proposte dalla Commissione Orientamento per realizzare gli obiettivi previsti nel POI (vedi rendicontazione POI aa 2017-18)

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- SUA CdS B1, B2, B4, B5
- Relazione CP-DS 2017

Documenti di supporto:

- Assemblea studenti 2017 - verbale assemblea del 30 maggio 2017
- Assemblea studenti 2018 - verbale assemblea del 27 marzo 2018
- Riunione coordinamento area statistica - verbale del 19 luglio 2018
- Riunione coordinamento area matematico-attuariale - verbale del 23 luglio 2018
- Riunione CI del 28 febbraio 2018. Allegato verbale CdS del 7 marzo 2018
- Regolamento didattico di corso di studio
- rendicontazione POI aa 2017-18
- POI aa 2018-19

Descrizione delle attività per punti di riflessione

Il CdS organizza periodicamente attività e incontri dedicati alla revisione del percorso formativo (consultazione telematica febbraio 2018 - verbale CI del 7 marzo 2018) e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti (riunioni di coordinamento di area – verbali del 19 luglio 2018 e del 23 luglio 2018). La commissione orientamento si occupa della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, attraverso la consultazione dei singoli docenti del CdS e in coordinamento con la segreteria didattica del DEMM (vedi rendicontazione POI aa 2017-18 e POI aa 2018-19).	*1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
Eventuali problemi riscontrati vengono analizzati in Commissione Orientamento e poi riportati in Consiglio di CdS, per trovare soluzioni o condividere quelle proposte.	*2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?*
Diverse sono le occasioni in cui docenti e studenti (sia individualmente che attraverso i loro rappresentanti) esprimono le loro opinioni e formulano proposte di miglioramento: durante i consigli di CdS, le riunioni delle commissioni interne al CdS, le assemblee degli studenti, riunioni dei docenti di area. Inoltre il Presidente del CdS è disponibile ad incontrare i rappresentanti degli studenti anche al di fuori delle attività istituzionali, o gruppi spontaneamente costituiti di studenti, per raccogliere eventuali segnalazioni e suggerimenti da condividere poi con i responsabili delle commissioni coinvolte, il GAQ e, se necessario, riportare in Consiglio di CdS.	*3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
I risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (Valmon) e dei laureati (Almalaurea), riportati nel quadri B6-B7 della SUA-CDS, sono analizzati nelle riunioni della commissione orientamento e nelle assemblee degli studenti. Durante le riunioni del CI e del consiglio di CdS si analizzano contestualmente i dati delle rilevazioni (Valmon e Almalaurea) e i giudizi espressi dagli studenti con riferimento a quelle valutazioni (verbali assemblee studenti del 30 maggio 2017 e del 27 marzo 2018). l CdS, attraverso la commissione orientamento, monitora le azioni previste nel POI e le rimodula, se necessario, tenendo conto degli esiti delle rilevazioni e delle osservazioni della CP-DS. Per far fronte al problema della sovrapposizione di argomenti tra	*4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

insegnamenti, il Presidente del CdS ha convocato riunioni di coordinamento dei docenti di area statistica e di area attuariale (verbale del 19 luglio 2018 e del 23 luglio 2018).		
Il CdS è ben organizzato per quanto riguarda la gestione dei reclami pervenuti durante gli incontri di cui al precedente punto. Tuttavia, al fine di ampliare la raccolta di informazioni, suggerimenti, criticità, e facilitarne l'accesso agli studenti, secondo lo spirito e gli obiettivi dell'art. 37 del nuovo RDC, il CdS attiverà un sistema di rilevazione online di reclami e/o suggerimenti da parte degli studenti, attraverso l'invio di mail ad un indirizzo dedicato, gestito dal GAQ.	*5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*	

Coinvolgimento interlocutori esterni (R3.D.2)

Fonti documentali R3.D.2

Documenti chiave:

- SUA CdS B6, B7, C1, C2, C3, D4

Documenti di supporto:

- Verbale del Comitato di Indirizzo del 21 marzo 2017
- Riunione CI del 28 febbraio 2018. Allegato verbale CdS del 7 marzo 2018
- Piano Tirocini e Placement del DEMM

Descrizione delle attività per punti di riflessione

Come riportato nel punto di attenzione R3.A.1 del presente RRC, il CdS interagisce con le parti consultate in fase di programmazione attuando consultazioni: "in presenza" dei componenti del Comitato di Indirizzo del CdS; "telematica"; "in itinere", attraverso l'esame delle relazioni dei soggetti convenzionati per le attività di tirocinio e l'analisi degli "studi di settore" pubblicati da AlmaLaurea, Isfol, Unioncamere, dalle organizzazioni scientifiche e professionali di riferimento del CdS (SIS, IIA, CISA, Ordine degli Attuari) e dai siti di raccolta di offerte di impiego.	*1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*
I processi di interazione in itinere con i soggetti che ospitano gli studenti del CdS sulla base di convenzioni di tirocinio sono realizzati con l'elaborazione congiunta, tra tutor aziendale e tutor del CdS, di un progetto formativo coerente con i profili che si intendono formare e tenendo conto dei cicli di studi più coerenti con il percorso triennale pianificato dal CdS.	*2. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*
La percentuale di occupati a 1 anno dalla laurea è pari a 80, in linea con la media nazionale (79,8%), di poco inferiore a quella realizzata dai laureati dei principali atenei centro-settentrionali (Bologna=76%, Roma "La Sapienza"=84,5, Milano Bicocca=88,5%, Trieste=87,5, Torino=90,5) e decisamente superiore a quella della maggior parte degli atenei meridionali in cui è presente la stessa classe delle lauree magistrali (Napoli Parthenope=25%, Salerno e Messina=50%, Bari=100%). Il numero di studenti tirocinanti è ancora esiguo, ma in	*3. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di*

aumento nel tempo (vedi Piano Tirocini e Placement del DEMM), per la frequente scelta di seguire il corso sostitutivo del tirocinio attivato dal Dipartimento su richiesta del CdS. Nondimeno, il CdS è teso ad incrementare il numero di convenzioni per tirocinio attivate con studi attuariali e aziende coerenti con le attività formative il CdS (vedi punti di attenzione R3.B.1 e R3.B.3). Il CdS ha inoltre istituito una commissione per il job placement alla quale i laureandi e i laureati del corso possono rivolgersi per l'accompagnamento al lavoro. Il CdS intende collaborare con il Delegato del Dipartimento ai tirocini per migliorare il sistema di rilevazione delle opinioni di enti e imprese convenzionate per attività di tirocinio al fine calibrare sempre meglio l'offerta formativa alle aspettative del mercato del lavoro, aumentando così le opportunità di lavoro dei propri laureati.	*apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Relazione CP-DS 2017

Documenti a supporto:

- Verbale del Comitato di Indirizzo del 21 marzo 2017
- Riunione CI del 28 febbraio 2018. Allegato verbale CdS del 7 marzo 2018
- Verbale COI 21 marzo 2018
- Verbale COr 29 maggio 2018
- Piano Tirocini e Placement 2017-2019

Descrizione delle attività per punti di riflessione

Nella formulazione dell'offerta formativa, il CdS tiene conto dell'esito delle consultazioni, dell'analisi di studi di settore (vedi punto di attenzione R3.A.1, punto 3.) e delle riflessioni emerse nel CI, a valle dell'analisi annuale della domanda di formazione (vedi R3.A.1, punto 4.). Anche i contenuti degli insegnamenti erogati risultano aggiornati (vedi punto di attenzione R3.A.3), in relazione ai più recenti contributi della letteratura scientifica e in vista del perfezionamento degli studi nei livelli magistrali.	*1. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?*
Il CdS analizza ogni anno e monitora il percorso di studi e gli esiti occupazionali dei laureati. L'indicatore iC02, in crescita tra il 2013 e il 2016, segnala che l'82,4% (dato 2016) degli studenti riesce a concludere nei tempi il percorso di studi. Tra l'altro, il Consiglio di CdS, a partire dall'aa 2017/18, ha modificato l'offerta erogata, per migliorare ulteriormente la distribuzione degli insegnamenti e ha effettuato un sistematico controllo della congruità dei programmi di studio con i cfu assegnati ai singoli insegnamenti. Come già anticipato al punto precedente, i dati dell'indagine AlmaLaurea 2018 sulla condizione occupazionale dei laureati, a un anno dal titolo, evidenziano un aumento nel tempo della percentuale dei laureati che lavorano (si è passati dal 52,9% dei laureati nel 2014 al 63,2% dei laureati nel 2015, all'80% dei laureati nel 2017). Il tasso di partecipazione dei laureati ad attività di formazione post-laurea è	*2. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

molto variabile, sia a livello locale che a livello nazionale (passato dall'82%, per i laureati nel 2014, al 57,9%, per i laureati del 2015, al 66,7%, per i laureati nel 2017). Il tempo di ingresso nel mondo del lavoro è in media di cinque mesi dal conseguimento del titolo, un po' più alto (2,6) del dato nazionale in ragione anche della provenienza geografica dei laureati, che li costringe a spostarsi in altre regioni e ritarda i tempi di inizio lavoro. I rami di attività economica che assorbono i laureati magistrali LM83 sono prevalentemente quelli previsti negli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in scienze statistiche e attuariali, vale a dire "credito e assicurazione" e attività di "consulenza" statistica e finanziaria. Appare significativo anche l'impiego nel settore informatico (16,7% dei laureati nel 2017). Almeno il 90% degli intervistati riconosce alla laurea magistrale conseguita un'efficacia molto, o abbastanza, elevata, che migliora il proprio lavoro e si rivela utile per lo svolgimento della propria attività lavorativa. Dunque, i dati confermano la forte "spendibilità" del titolo di studio, la rispondenza con gli sbocchi professionali e occupazionali dichiarati e l'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti rispetto ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro.	
Le proposte di azioni migliorative, formulate da docenti e studenti, vengono prima discusse nelle commissioni competenti interne al CdS, che ne valutano la realizzabilità (e la coerenza con gli obiettivi e le azioni presenti nel POI), e poi condivise in consiglio di CdS.	*3. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
Gli interventi promossi sono monitorati dalle commissioni interne al CdS (vedi verbale COI 21 marzo 2018, Verbale COr 29 maggio 2018, Piano Tirocini e Placement 2017-2019), che ne valutano anche l'efficacia, ciascuna per gli aspetti di sua competenza.	*4. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?*

Indicatore R3.D

Aree di miglioramento

- contributo (marginale) del GAQ nella valutazione integrata dell'efficacia degli interventi promossi dalle commissioni interne e nel coordinamento delle stesse (*punto di attenzione* **R3.D.3**)

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Innanzitutto, si richiama l'obiettivo R3.A/n.3/RC-2018 **Potenziamento delle attività di informazione/comunicazione agli studenti** riportato nella sezione 2 e pertinente anche a questa Sezione. Inoltre, tenendo conto della sezione 4-b, si ritiene necessario perseguire il seguente obiettivo:

Obiettivo n.1	R3.D/n.1/RC-2018: **ottimizzazione dei processi di monitoraggio e controllo dell'organizzazione didattica del CdS attraverso il potenziamento delle attività del GAQ**
Aspetto critico individuato	contributo (marginale) del GAQ nella valutazione dell'efficacia degli interventi promossi e nel coordinamento delle commissioni interne
Azioni da intraprendere	Per potenziare il sistema Assicurazione della Qualità gestito dal GAQ del CdS e svolgere al meglio le funzioni previste dal regolamento didattico del CdS SSA (art. 38, co. 2), il responsabile del GAQ deve produrre: - un piano annuale di attività del CdS, che integra i piani prodotti dalle commissioni interne con le attività necessarie per gli adempimenti previsti per la gestione della qualità, corredato di responsabilità e scadenze amministrative; - un report periodico sullo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi previsti nel RRC.
Responsabilità	*Presidente del CdS*
Risorse	*Commissioni interne al CdS, rappresentanti degli studenti*
Modalità di attuazione dell'azione	Il responsabile GAQ incontra i responsabili delle commissioni interne e, se necessario, chiede loro una rendicontazione delle attività svolte.
Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento	secondo le scadenze previste dalla SUA CdS - piano integrato SI/NO - report SI/NO
Risultati attesi	miglioramento continuo dell'organizzazione didattica del CdS

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni

---

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste negli ultimi due Rapporti di Riesame annuali e in relazione all'ultima Scheda di Monitoraggio annuale

La scheda di monitoraggio 2017 riporta solo il commento agli indicatori, così come suggerito dal PQA. Nella SM2017 si rinvia agli obiettivi definiti nel POI aa 2017-18: il CdS, attraverso le commissioni interne, ha individuato degli obiettivi rilevanti in corrispondenza dei gruppi di indicatori e individuato le azioni.

5-a.2 Mutamenti intercorsi dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale

I mutamenti rispetto agli obiettivi programmati sono stati rendicontati nelle sezioni 2-a.2, 3-a.2 e 4-a.2 del presente RRC, attingendo dalla rendicontazione del lavoro svolto dalle commissioni orientamento e tirocini del CdS – si veda rendicontazione POI 2017/18 – e dai valori degli indicatori AVA2 aggiornati al 31 marzo 2018.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il commento agli indicatori è il risultato di un processo di condivisione dei problemi e delle soluzioni che coinvolge sia i componenti del consiglio di CdS sia gli studenti.

Indicatori iniziali. Nel triennio 2014-2016, gli indicatori iniziali (iC00a - iC00f) risultano mediamente in linea con il dato medio dell'area geografica di riferimento, ma inferiori al dato medio nazionale. Si ritiene che rimuovendo gli ostacoli che, a livello territoriale, limitano la domanda di formazione presso l'Ateneo sannita e pianificando azioni efficaci di comunicazione e orientamento rispetto all'offerta formativa del CdS, sia possibile portare gli indicatori di attrazione del CdS verso valori più prossimi al dato medio nazionale. In tale direzione intende muoversi il piano di orientamento proposto dalla commissione orientamento del CdS per l'a.a. 2018/19, inserito nel più ampio programma di azioni di orientamento del Dipartimento e dell'Ateneo. È necessario comunque evidenziare che gli indicatori assumono un andamento decrescente, con valori comunque superiori al dato medio macroregionale ma che tendenzialmente si allontanano dal dato medio nazionale. Si può ritenere, conoscendo la provenienza e le carriere degli studenti, che gli iscritti provenienti da CdS diversi da quelli della classe L41 registrino maggiori difficoltà nel percorso di laurea magistrale a causa di talune carenze nella formazione triennale.

Gruppo A - Indicatori Didattica. Negli anni 2014 e 2016, l'indicatore iC01, che consente di valutare la regolarità della carriera degli studenti, è superiore sia al dato medio dell'area geografica sia a quello nazionale. Nell'aa 2015/16 l'indicatore subisce una significativa riduzione, attestandosi al 45,5% contro il 44,7% a livello macroregionale e il 55,0% a livello nazionale. Considerando le caratteristiche dell'offerta formativa e la composizione del corpo docente, entrambi pressoché stabili nel triennio di analisi, si ritiene che il dato possa essere correlato con il livello di preparazione di una parte dei nuovi iscritti al CdS, che provenendo in misura crescente da altri atenei (l'indicatore iC04 è diminuito passando dal 19%, nel 2014, all'11,1%, nel 2016), ma anche da altri CdS dell'Ateneo, senza una forte competenza in alcune discipline caratterizzanti il CdS, registrano qualche difficoltà nello svolgimento regolare degli studi.

Per risolvere tale criticità, il CdS ha programmato azioni specifiche nell'aa 2017/18 che, essendosi rilevate efficaci (vedi rendicontazione POI 2017/18), saranno replicate nell'aa 2018/19 (POI aa 2018/19).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione. Per il CdS i livelli degli indicatori iC10 e iC12 risultano inferiori sia al dato medio nazionale sia, generalmente, agli analoghi indici a livello di Ateneo. Da segnalare l'indicatore iC11 che, con riferimento al 2016, presenta un valore superiore alla media per area geografica. L'indicatore iC10 dunque rivela un gap tra la domanda di formazione all'estero degli studenti del CdS e quella dell'intero Ateneo e in genere dei CdS di altri atenei italiani. Il motivo di tale divario risiede, secondo le indicazioni dirette dei rappresentanti degli studenti, nella mancanza di accordi con Atenei stranieri che eroghino corsi di laurea o insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS o che consentano di acquisire il double degree. In sostanza, secondo gli studenti, l'attuale sistema di accordi internazionali con Atenei stranieri non favorisce la formazione all'estero nelle materie necessarie per il raggiungimento e la specializzazione degli obiettivi formativi del CdS.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Gli indicatori da iC13 a iC17 evidenziano una buona regolarità nello svolgimento del percorso formativo da parte degli studenti del CdS, migliori nel 2016 rispetto al dato medio macroregionale e nazionale. Peraltro,

tutti gli indicatori, tranne iC17, mostrano livelli crescenti dal 2014 al 2016, indicativo di un processo formativo che richiede azioni di monitoraggio continuo per stabilizzare verso l'alto gli standard didattici del CdS.

L'indicatore iC19 evidenzia l'importanza della docenza strutturata e stabile sul totale dell'offerta. Il dato del CdS del 44,1 % nel 2016, contro il 78,3% dell'area geografica di riferimento e il 79,7% dell'insieme degli Atenei non telematici, risulta critico e segnala la necessità di avviare, da parte dell'Ateneo e del Dipartimento, procedure di reclutamento in quei settori scientifico disciplinari con bassa intensità di docenza strutturata rispetto all'offerta erogata.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere. L'indicatore iC22 si riferisce ai laureati nell'aa di riferimento che si sono iscritti 2 anni prima. Il valore relativo al 2016, superiore sia al dato medio macroregionale sia al dato medio nazionale, segnala, al netto di eventuali differenze tra la data di rilevazione dei dati e la scadenza amministrativa interna dell'Ateneo, l'efficacia delle azioni intraprese dal CdS per ridurre le criticità riscontrate nella coorte 2014/15.

Guardando ai livelli del 2016, l'indicatori iC23 mostra l'elevata capacità del CdS di non perdere i propri iscritti a vantaggio di altri CdS dell'Ateneo; con riferimento all'indicatore iC24 si registra un aumento della percentuale di abbandoni: in realtà, analizzando il dato, si può constatare che l'aumento è dovuto alla riduzione del numero di iscritti (denominatore dell'indice).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione Consistenza e Qualificazione del corpo docente. L'indicatore iC27 assume un andamento moderatamente decrescente nel triennio di osservazione, registrando nel 2016 un livello intermedio tra il dato medio dell'area geografica di riferimento e il dato medio nazionale a causa del minor numero di iscritti al CdS rispetto al dato medio nazionale. Il dato letto in senso positivo, misura la maggiore disponibilità di docenti per studente rispetto al dato medio nazionale, ma letto in senso negativo, come indicatore di sotto-utilizzo del personale docente a causa del basso numero di iscritti nell'ultimo anno del triennio di analisi. Con riferimento al numero annuo di nuovi iscritti, numeratore dell'indicatore iC28, nel 2016 si registra una flessione rispetto agli anni precedenti. Gli aspetti relativi alla bontà e all'attrattività degli obiettivi formativi del CdS sono stati indagati nell'ambito di una indagine rivolta al mondo del lavoro e ad un panel di laureati del CdS. L'indagine ha confermato la bontà degli obiettivi formativi del CdS, ma ha anche consentito di ridefinire i contenuti e le modalità di erogazione di alcuni insegnamenti a partire dall'aa 2017/18.

In sintesi, l'insieme degli indicatori segnala l'esigenza per il CdS di predisporre azioni efficaci per

- recuperare le carenze formative nelle materie matematico-statistico degli iscritti provenienti da corsi di laurea non appartenenti alla classe L41,
- incrementare la percentuale di cfu conseguiti al primo anno,
- incentivare la partecipazione ai programmi di formazione internazionale,
- avviare procedure di reclutamento in quei settori scientifico disciplinari con bassa intensità di docenza strutturata rispetto all'offerta erogata.

Gli stessi indicatori mostrano anche il buon lavoro realizzato dal CdS sugli aspetti che riguardano l'organizzazione della didattica e per i quali è necessario proseguire nello sviluppo di azioni di miglioramento continuo.

Aspetti critici

- scarsa partecipazione a programmi di internazionalizzazione
- bassa percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza

Aree da migliorare

- numero di abbandoni
- regolarità delle carriere

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Considerando quanto riportato nella sezione 5-b e il contenuto delle sezioni precedenti, si stabilisce quanto segue. Riguardo alla scarsa partecipazione a programmi di mobilità internazionale, si fa riferimento all'obiettivo R3.B/n.2/RC-2018: **incentivare la mobilità internazionale** riportato nella sezione 2-c e pertinente anche a questa Sezione.
L'aspetto critico evidenziato dal valore (basso) dell'indicatore iC19 non può essere affrontato prevedendo come obiettivo un incremento dello stesso perché ciò richiederebbe la gestione di risorse che non rientra tra le competenze del CdS.
Infine, con riferimento al numero di abbandoni e alla regolarità delle carriere, vale quanto detto nella sez. 2-c: non rappresentano delle criticità e, in ogni caso, rientrano tra gli obiettivi il CdS persegue annualmente e per i quali ha pianificato delle azioni (POI).

Il responsabile della tenuta delle fonti documentali in formato elettronico e cartaceo è la dott.ssa Simona Pacillo (simona.pacillo@unisannio.it), segretario del Consiglio Unico del Corso di Studio in Scienze Statistiche e Attuariali, che può essere contattata in caso di richiesta ufficiale di accesso alle fonti citate nel presente RRC.